



# CLUB ALPINO ITALIANO

## GRUPPO di CAMISANO VIC.NO

### Sezione di Vicenza



Alpinismo  
Escursionismo **2025**



## 02 FEBBRAIO 2025 A MALGA FOSSERNICA DI DENTRO

Lagorai




Con la prima escursione con le racchette da neve andremo nei Lagorai, nella Valle del Vanoi in Trentino Orientale ai confini con il Veneto. La nostra meta è Malga Fossernica di Dentro situata su di un poggio erboso con magnifica vista sulle cime Copolà e Litegosa, sul Cauriol, Cardinal, Busa Alta e a sud su Passo Bröccon, a Cima d'Asta, Passo 5 Croci sino al Col San Giovanni.

**Dislivello:** 650 m  
**Difficoltà:** **EAI** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)  
**Durata escursione:** 5 ore  
**Responsabili escursione:** Faltracco Valentina  
 Padovan Antonio  
**Cartografia:** Carta Tabacco 014 Val di Fiemme Lagorai – Latemar  
 scala 1:25.000

### Sintesi escursione:

Dal Rifugio Refavaie 1116 m ci si incammina per la forestale di Coldosè (segnavia Sat 335) che, fra pittoreschi tabià attraversa il pendio privato di Capriolo. Si continua a salire a fianco del Rivo di Coldosè fino ad un bivio a quota 1459 m località Val Fossernica, da qui si prosegue a destra sempre su strada forestale immersa in un fitto bosco di conifere. Superati due tornanti, si esce dal bosco e si raggiungono i pascoli e la Malga Fossernica di Dentro 1777 m. Dopo la sosta si ritorna al Rifugio Refavaie, punto di partenza, per l'itinerario di salita o, accorciando l'itinerario, percorrendo alcuni tratti della vecchia mulattiera.

**N.B.: Normale equipaggiamento invernale, racchette da neve, bastoncini, ghette.**

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 30 GENNAIO**.

 **Partenza alle ore 06.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Arsiè, Fonzaso, Canal San Bovo, Caoria, Rifugio Refavaie.







**15 -16 FEBBRAIO 2025**

**DAL PASSO MONTE CROCE COMELICO ALLE MALGHE COLTRONDO E NEMES - CASERA DOANA - COLROSOLO**

Dolomiti del Comelico e del Cadore

Anche quest'anno torniamo nelle Dolomiti per due giorni con le racchette da neve; nella prima escursione faremo una ciaspolata nei soleggiati alpeggi delle malghe di Passo Monte Croce tra le provincie di Belluno e Bolzano, la cornice in cui ci si muove è racchiusa tra le frastagliate cime delle Dolomiti di Sesto e del Comelico. Nella seconda escursione raggiungeremo Casera Doana, buon punto panoramico nell'area del Centro Cadore e se le condizioni del manto nevoso lo permetteranno, saliremo al Colroso.

**Responsabili escursione:** **Grigoletto Carlo**  
**Sinigaglia Graziano**

Carte Tabacco 017 Dolomiti di Auronzo e del Comelico e  
016 Dolomiti del Centro Cadore - scala 1:25:000

**Cartografia:**

**Sintesi escursione Sabato 15 Febbraio**

**Dislivello:** **350 m**

**Difficoltà:** **EAI**

**Durata escursione:** **ore 5**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

Si parte dal Passo Monte Croce Comelico 1630m imboccando la strada forestale, indicazioni per Malga Nemes (segnavia n.131). Dopo un primo tratto abbandoniamo il percorso per Malga Nemes deviando a destra lungo una carrareccia che ci porta ad aggirare verso Nord il Col della Croce. Si continua verso est sulla forestale salendo dolcemente alla casera Coltrondo 1879m. Da qui si prosegue a Nord della casera (segnavia n.156) per sentiero con direzione Nord-Ovest, superato il ponticello sul torrente Padola si risale ai piani di Mazzes dove si trova la malga Nemes. Dopo la sosta, si segue la carrareccia (segnavia n.13), raggiunta una zona pianeggiante occupata da una torbiera, la si attraversa e si prosegue prima per sentiero verso sud-est e poi per forestale tornando al Passo da dove eravamo partiti.







## Sintesi escursione: Domenica 16 Febbraio

**Dislivello:** 550 m  
**Difficoltà:** EAI  
**Durata escursione:** ore 5

Da Laggio, frazione di Vigo di Cadore si sale in auto in direzione di Casera Razzo e all'omonimo altopiano, superati i tornanti si parcheggia lungo la strada asfaltata, s'imbocca a sinistra una carrareccia che nel primo tratto si sviluppa in leggera discesa. Oltrepassato il ponte sul torrente Piova inizia la salita sempre su carrareccia che conduce a Casera Doana 1911m, alla vicina Casera delle Pecore 1865m e al Colle di Camporosso 1908m. Si ritorna quindi a Casera Doana da dove ci sarà la possibilità di salire al Colosolo 2139m. Si rientra al punto di partenza per il percorso dell'andata.

**N.B.: Normale equipaggiamento invernale, racchette da neve, bastoncini, ghette.**

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate da un anticipo di € 50,00 fino all'esaurimento dei 20 posti disponibili.

 **Partenza alle ore 06.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano del Grappa, Feltre, Belluno, Longarone, Santo Stefano di Cadore, Passo Montecroce di Comelico.







## 23 FEBBRAIO 2025 IL GIRO DELLE MALGHE DI PIETRALBA

Alto Adige

Per l'ultima escursione con le racchette da neve del nostro programma, riproponiamo il giro delle Malghe di Pietralba, non effettuato lo scorso inverno per le condizioni meteo avverse. Luogo di partenza e arrivo dell'itinerario è l'imponente Santuario della Madonna di Pietralba, costruito su una dorsale al cospetto del Latemar e del Corno Bianco in posizione dominante sulla Valle dell'Adige, uno dei luoghi di pellegrinaggio più importanti e visitati dell'arco alpino. L'escursione, dal dislivello contenuto, consente di trascorrere una giornata tra boschi e radure fermandosi nelle malghe per un ristoro.

**Dislivello:** 450 m      **Lunghezza:** 12 km  
**Difficoltà:** **EAI**      **Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)  
**Durata escursione:** ore 5  
**Responsabili escursione:** Baldi Flavio  
Sinigaglia Graziano  
**Cartografia:** Carta Tabacco 029 – Sciliar-Catinaccio-Latemar  
scala 1:25.000

**Sintesi escursione:** Dal parcheggio del Santuario Madonna di Pietralba 1520m si imbocca l'ampia via che per prati e boschi sale verso sud-ovest fino al Pichlwiese, qui si attraversa una strada forestale e si continua nella medesima direzione fino alla Schonrastalm, malga Belriposo 1690m e più oltre alla malga Schmiederalm. Proseguiamo lungo la forestale raggiungendo la malga Lahneralm (malga delle Pecore) 1583m da dove seguiamo il sentiero n.3 verso nord in salita fino ad una sella, la Kosersattel 1696m. Dalla sella si piega a destra e si segue la forestale fino alla Neuhutte, Rifugio Capanna Nuova 1791m, si abbandona la forestale e si prosegue a sinistra (segnavia n.2) scendendo al Petersberger Leger/malga Monte S.Pietro 1529m e sempre seguendo il segnavia 2 si ritorna a Pietralba.

**N.B.: Normale equipaggiamento invernale, racchette da neve, bastoncini, ghette.**

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate da un anticipo di €10 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO**.

 **Partenza alle ore 05.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Trento, Autostrada A22 uscita Egna-Ora, Nuova Ponente, Madonna di Pietralba.



Serate culturali 2025 - ingresso libero

**27 FEBBRAIO 2025 - Ore 20.45**

**DOTT. CORRADO LAMESSO**  
**BIOLOGO NUTRIZIONISTA**

presenta:

# ALIMENTAZIONE IN MONTAGNA:

**COSA MANGIARE PRIMA, DURANTE E  
DOPO UN'ESCURSIONE IN MONTAGNA**



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
GRUPPO di CAMISANO VIC.NO  
Sezione di Vicenza

Presso l'Aula Magna  
1° Padiglione Scuole  
Elementari  
Piazza 29 aprile  
Camisano Vicentino







## 9 MARZO 2025 LAGO DEL CORLO - FUMEGAI Monte Grappa

Il Lago del Corlo o Lago di Arsìè è conosciuto come il piccolo fiordo norvegese del Veneto per la sua forma allungata e incastonata tra rocce verticali.


Si tratta di un bacino artificiale che si estende nel basso feltrino, da Arsìè fino ai resti dell'antica frazione di Rocca, situato al confine con Valsugana e Monte Grappa, e a pochi chilometri dalla pianura Veneta. L'abitato di Rocca è il paese più importante del lago, nei pressi vi si trovano tre ponti, uno dei quali sospeso su corde, che permette di raggiungere alcune case isolate che si inerpicano sulle propaggini del Monte Grappa. Lungo il percorso incontreremo un gruppo di case abbandonate: è il borgo di Fumegai. Questo caratteristico insediamento ha una storia interessante che inizia intorno al 1800, vi abitavano persone dedite all'agricoltura e alla pastorizia. Come conseguenza, dovuta all'asprezza del territorio e alla dura vita, erano la scarsa cura del corpo e il ricorso all'alcool. Con il passare degli anni il borgo venne abbandonato: chi scese in valle, chi emigrò verso le Americhe.

Si dice che l'ultimo abitante del borgo, un'anziana donna, se ne sia andata nel 1920. Negli anni '60, per un breve periodo, si insediarono alcuni hippies. Qualche anno fa ci riprovò un ragazzo con il suo cane, ci rimase un anno e mezzo, poi il borgo ritornò nell'oblio.

<b>Dislivello:</b>	<b>780m</b>	
<b>Difficoltà:</b>	<b>E</b>	<b>Info : <a href="mailto:info@caicamisano.it">info@caicamisano.it</a></b>
<b>Durata escursione:</b>	<b>ore 6</b>	
<b>Responsabili escursione:</b>	<b>Baldi Flavio Gottardo Edelvio</b>	
<b>Cartografia:</b>	Carta Tabacco 051 – Monte Grappa-Bassano-Feltre Scala: 1:25.000	

### **Sintesi escursione:**

Dal cimitero di Rocca (290 m) si scende verso il lago, attraversiamo il caratteristico ponte della Vittoria, prendiamo la mulattiera in direzione di Fumegai e raggiungiamo la località Boldi; su strada asfaltata che si inoltra in una gola suggestiva e selvaggia proseguiamo in direzione Carazzagno. Abbandonata la strada proseguiamo in salita fino a raggiungere le prime case abbandonate e il borgo di Fumegai (542 m). Le case, invase ormai dalla boscaglia, sono circa dieci, in alcune si può entrare e vedere come il tempo si sia davvero fermato: ci sono infatti ancora letti, armadi, scarpe e molto materiale di cucina. Proseguiamo per la località Casoni Brustolin in Val Tenina fino ad incrociare una strada forestale che seguiremo. Raggiungiamo il punto più alto della nostra escursione (972 m) dove ci sono alcune case, abitate nei mesi estivi; seguiremo ora il sent. 807 per il ritorno. Accompagnati dal panorama sul lago del Corlo raggiungeremo la località Zanchi e quindi il ponte della Vittoria e il parcheggio.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento euro 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 6 MARZO**.

 **Partenza alle ore 7.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Cison, galleria direzione Feltre, Rocca di Arsìè.



## 15 MARZO 2025 NON SOLO MONTAGNA!



SABATO di solidarietà e condivisione  
Cena per e con i senza fissa dimora a Casa Santa Lucia

Riproponiamo l'iniziativa in favore dei senza dimora, servire una cena per una sera all'anno che il nostro Gruppo Cai si è preso come impegno in favore di chi è meno fortunato. Si tratta di raccogliere viveri, preparare e servire un pasto presso Casa Santa Lucia, questo "luogo di promozione della dignità umana" sorto grazie alla collaborazione dei Frati Minori Francescani, della Caritas Diocesana e della Fondazione Cariverona.

Il servizio alle persone senza dimora e senza sostentamento si regge per il 99% grazie all'impegno e al lavoro, talvolta oscuro e silenzioso, di tante persone che fanno dono del loro tempo e del loro calore umano nei vari servizi e riescono in qualche modo a rendere meno pesante il fardello da portare alle tante persone che ogni giorno chiedono ascolto e sostegno. Alla cena serale di venerdì, sabato, domenica e lunedì hanno accesso solo le persone che saranno poi ospitate a Casa San Martino, il ricovero notturno che si trova in Contrà Torretti. Quello che ciascuno di noi può comunque fare è aderire alla raccolta viveri, anche con donazioni in denaro, per sostenere la mensa che ricordiamo è aperta 365 GIORNI all'anno per i pranzi, a cui chiunque si trova nel bisogno può accedere.

Quello che noi riusciamo a fare come gruppo non è che una goccia, ma una goccia che unita a tutte le altre permette di formare quel rivolo di fraterno amore che alimenta e dona vita alla speranza di queste persone. La settimana precedente chiederemo ai nostri soci di rendersi disponibili alla raccolta di generi alimentari a lunga conservazione da consegnare presso la nostra sede di Santa Maria di Camisano. Alle nostre care socie chiediamo la collaborazione nel preparare una torta per il "dulcis in fundo" degli ospiti di casa Santa Lucia.







**CLUB ALPINO ITALIANO**  
GRUPPO di CAMISANO VIC.NO  
Sezione di Vicenza

Serate culturali 2025 - ingresso libero

**20 MARZO 2025 - Ore 20.45**

**PROF.SSA SARA CALLEGARO**  
RICERCATRICE IN PETROLOGIA  
ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

presenta

# LA GEOLOGIA DELLE ALPI ORIENTALI

Presso l'Aula Magna  
1° Padiglione Scuole  
Elementari  
Piazza 29 aprile  
Camisano Vicentino





## 23 MARZO 2025 SENTIERO DELLE CRESTE COLLINE DI SAN TOMIO DI MALO

Apertura Stagione




San Tomio è una frazione del comune di Malo, dotata di un patrimonio naturale, storico, artistico, paesaggistico e archeologico di notevole interesse. Il centro abitato gode di una posizione privilegiata, protetto da un anfiteatro di verdi colline, i monti Pian, Oresco, Sisilla, e Palazzo, mentre le contrade punteggiano il paesaggio, ciascuna con la loro chiesetta o capitello votivo, simbolo di una religiosità sentita e tramandata. Questo territorio fu abitato dagli Euganei, e poi dai Paleoveneti; questi antichi abitanti hanno lasciato tracce di sé sul monte Pian, sul l'Oresco sulla Sisilla e presso l'attuale contrà Ceola

<b>Dislivello:</b>	<b>350 m</b>	
<b>Difficoltà:</b>	<b>E</b>	<b>Info : <a href="mailto:info@caicamisano.it">info@caicamisano.it</a></b>
<b>Durata escursione:</b>	<b>ore 4.30/5</b>	
<b>Responsabili escursione:</b>	<b>Frigo Giandario Nicoletto Franco</b>	

### Sintesi escursione:

Partendo dalla piazza Gen. Valerio Basseto, si costeggiano prima Villa Checuzzi/ Carli/ Dalle Rive e poi l'area archeologica della villa rustica Romana. Al bivio si segue via del Prà Cariòn, si sale lungo un viottolo sassoso incrociando il sentiero delle Tordàre sino a contrà Ceola e Marchiori. Si prosegue fino a raggiungere Tiròndolo Alto, dove si possono vedere un capitello dedicato alla Madonna di Monte Berico, un frantoio e dei pozzi. Su ripida salita si raggiunge contrà Calgàro, (bello scorcio panoramico sulle colline di S. Tomio), si prosegue per altre contrà per arrivare al forte di Priabona. Si ritorna per prati e carrarecce fino a chiudere l'anello al capitello della Madonna di Monte Berico raggiungendo il luogo di partenza.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 20 MARZO**.

 **Partenza alle ore 8** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Torri di Quartesolo, tagenziale, Motta di Costabissara S. Tomio di Malo.





## SABATO 29 MARZO 2025 FERRATA RIO SALLAGONI – CASTEL DRENA

Valle del Sarca

La ferrata Rio Sallagoni al Castel Drena è una via attrezzata che si svolge lungo la forra dell'omonimo torrente formatosi nei millenni che, con il lavoro incessante dell'acqua, ha creato questo canyon. La successione di cascate, la rigogliosa vegetazione e l'attraversamento di due ponti tibetani, rendono questo ambiente molto suggestivo.

**Dislivello:** 200 m

**Difficoltà:** **EEA** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** ore 2


**Responsabili escursione:** Cignacco Gianmario  
Gottardo Edelvio

**Cartografia:** Carta tabacco n 55 Valle del Sarca Arco-Riva del Garda  
Scala 1:25.000

### Sintesi escursione:

Il nostro punto di partenza si trova lungo la statale che collega Dro a Drena dove parcheggeremo le auto vicino ad un campo di tamburello. Li troviamo le indicazioni che, su carrareccia, ci condurranno all'inizio della ferrata. Indossata la nostra attrezzatura, saliremo alcuni metri con l'aiuto di una fune fino a trovare un traverso e delle staffe in verticale. Questo tratto abbastanza esposto, ma ben protetto, ci porterà ad un altro traverso per arrivare all'interno di un anfiteatro roccioso. In breve raggiungeremo il primo ponte sospeso a tre corde lungo una quindicina di metri. Proseguiamo lungo il sentiero ben attrezzato e, dopo alcuni sbalzi rocciosi, arriviamo al secondo ponte sospeso, (un po' più corto del precedente) e lì saremo quasi alla fine della nostra ferrata che termina dopo un ponte in legno da dove, in 10 minuti, arriveremo al castello di Drena e alla rupe con bella vista sulla valle sottostante. La discesa avviene su facile percorso, prima seguendo la strada asfaltata poi prendendo sulla sinistra un sentiero che con ripidi tornanti ci riporta al campo di tamburello.

**OBBLIGATORIO** imbrago, set da ferrata omologato e caschetto.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 27 MARZO**. Posti disponibili 15.

 **Partenza alle ore 7** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Trento, Dro, Drena.





## 30 MARZO 2025 SUI SENTIERI DELLA VAL POSINA

Da Castana a Masi Selugio



Quello che andremo a percorrere è uno dei più interessanti itinerari della Val Posina. Si svolge per un buon tratto su panoramici crinali e silenziose selle, tra contrade ormai abbandonate con le case semi crollate e altre contrade in cui vivono "tenaci" abitanti o proprietari di case ristrutturate per le vacanze.

**Dislivello:**

**800 m**

**Difficoltà:**

**E**

**Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)**

**Durata escursione:**

**ore 5,30**

**Responsabili escursione:**


**Canevarolo Carlo  
Lotto Giancarlo**

**Cartografia:**

Cartografia: Carta Sezioni Vicentine del Cai Valdastico e Altopiani Trentini – Scala 1:25.000

### Sintesi escursione:

La partenza è da Castana 429m sulla provinciale Arsiero-Posina, (segnavia n. 533). Seguendo la mulattiera selciata si raggiungono in breve le case Pasquali e poi, inerpicandosi lungo il pendio sud dei Sogli Bianchi, tra innumerevoli terrazzi inselvatichiti si sale alle contrade abbandonate di Biasi di Sotto e di Sopra 727m. Superate le case il sentiero raggiunge la cresta dei Sogli Bianchi, per poi procedere verso Nord sul crinale fra la Val di Tovo e la Val di Riofreddo e condurre in breve alla sella dei Casoni Viosa 965m. Proseguendo si sale al minuscolo altopiano di Masi Seluggio 1070m. Dopo la sosta, si riprende il cammino entrando nell'impluvio della Val di Tovo e scendendo ai casoni della Valle 855m (segnavia n 533A) e alle contrade Brunelli 601m, Comparetti 561m e Facci 593m. Da qui seguendo il sentiero che transita parallelo alla strada asfaltata e passando per le contrade Malgarini 681m e Maso 474m, ritorneremo a Castana da dove eravamo partiti.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 27 MARZO**.

 **Partenza alle ore 8** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per autostrada A31 uscita Piovene rochette, Arsiero, Val Posina, Castana.



Contrà Brunelli Val di Tovo





**06 APRILE 2025**  
**PUNTA DEI LARICI**  
Alpi di Ledro

La Punta dei Larici è tanto imponente e ostica se osservata dal Lago di Garda. Dal versante settentrionale invece un pendio erboso non ripido è attraversato da un sentiero che conduce lassù anche i meno esperti. Il panorama dalla cima è unico e meraviglioso: il lago di Garda si estende ai nostri piedi con le forme di un fiordo Norvegese, lo sguardo spazia da Riva a Sirmione, e tutt'attorno si ergono le montagne.

**Cartografia:** Carta Tabacco 071 Prealpi Gardesane – Tremalzo Valle di Ledro- lago d'Idro – Scala 1:25.000

**Sintesi escursione:** **COMITIVA A**


**Dislivello:** **900 m**

**Difficoltà:** **E** **Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** **ore 6**

**Responsabili escursione:** **Pontarin Augusto**  
**Sinigaglia Graziano**

Da Biacesa 418m (parcheggi al Campo sportivo) si segue la strada per Pregàsina e, dopo il ponte sul Ponale, si raggiunge il bivio con il sentiero per la Bocca de Lè (segnavia n.429) lo si segue a destra alzandosi nel bosco arrivando alla Bòca de Lé 780m, sella boscosa fra Nòdice e la cima di Bal. Superata una radura affacciata su Pregàsina si seguono le indicazioni per la "Scala Santa", si passa sotto il Popo de Lè e con una serie di gradini scavati nella roccia si raggiunge il camminamento che cinge la sommità stessa del Nòdice 857m. Scesi dalla Cima si ritorna alla radura precedente, e si prosegue in discesa fino ad un bivio. Qui si lascia la comitiva B che scende a Pregàsina e si continua (segnavia 422) salendo per sentiero e dopo per la forestale alla Malga Palaner 946m. Scesi di pochi metri si transita per Bocca Larici, e per l'ex Malga Larici raggiungendo la cima Punta Larici 908m. Dopo la sosta si scende a Pregàsina per la forestale (segnavia 422B) da dove, per lo stesso itinerario della Comitiva B si ritorna a Biacesa.



Panorama da Punta dei Larici



### Sintesi escursione: **COMITIVA B**

Il Nòdice o cima Lè è l'estrema elevazione orientale dello spartiacque che dal lago d' Idro al lago di Garda divide le provincie di Trento e di Brescia. Il percorso di grande interesse storico-militare, contempla l'ascesa al Nòdice dal panorama superbo, e il periplo della cima con un tratto della vecchia via del Ponale

**Dislivello:** 450 m

**Difficoltà:**

**E**


Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:**

ore 4

**Responsabili escursione:** Maistrello Marilena  
Fanchin Virginia

Dopo aver percorso, assieme alla comitiva A, la prima parte dell'itinerario con la salita al Nòdice, scendiamo verso sud a Pregàsina 532m (segnavia 429). Arrivati nel centro abitato e superata la chiesetta si passa fra le case e si scende lungo la vecchia strada panoramica del Ponale. Prima del ponte sulla forra si segue a sinistra la Via del Ponale risalendo l'acciottolato che ci riporta al punto di partenza

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento dell'anticipo di € 15.00 entro **GIOVEDÌ 27 MARZO**.

 **Partenza alle ore 06.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Autostrada A4 – A22 del Brennero uscita Rovereto Sud, Mori, Torbole, Riva del Garda, Biacesa.

Scalchi



Due Scalchi

Vigne e vini  
in Costozza

Produzione e vendita  
VINI DOC, IGT e  
tipici dei Colli Berici

Vini sfusi e in bottiglia

**DA NOI A VOI Km 0**

Azienda Agricola  
SCALCHI LUCA  
Via San Gaetano, 22  
36023 Costozza VI





**CLUB ALPINO ITALIANO**  
GRUPPO di CAMISANO VIC.NO  
Sezione di Vicenza



Serate culturali 2025 - ingresso libero

**10 APRILE 2025 - Ore 20.45**

**GIANCARLO FERRON**

presenta

# **BIODIVERSITÀ: BELLEZZA E FORME DALLA VITA**



Presso l'Aula Magna  
1° Padiglione Scuole  
Elementari  
Piazza 29 aprile  
Camisano Vicentino





## 21 APRILE 2025

### SENTIERO DEI MARONARI

Monte di Malo



Il nome Monte di Malo deriva da una delle due zone in cui era suddiviso anticamente il territorio malandense, cioè Montis Maladi, che indicava invece la parte pianeggiante; il termine Maladum in riferimento ad un terreno acquitrinoso difficile da coltivare e abitare. Tra gli elementi che contribuiscono a rendere il territorio di Monte di Malo unico nel suo genere, ci sono le 150 grotte dell'Altopiano del Faedo-Casaron: un vero e proprio laboratorio naturale dove i processi carsici hanno lasciato un segno profondo. Dal punto di vista naturalistico Monte di Malo condivide importanti presenze floristiche e faunistiche comuni nell'area collinare /montuosa Veronese e Vicentina.

**Dislivello:** 370 m

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)


**Durata escursione:** ore 4/4.30

**Responsabili escursione:** Frigo Giandario  
Nicoletto Franco

#### **Sintesi escursione:**

L'itinerario parte dalla piazza del municipio, si costeggia la scuola e la palestra comunale guadagnando via S. Giovanni Bosco e proseguendo a destra per contrà Chiumenti. Si continua in leggera discesa su strada asfaltata fino ad incontrare a sinistra un sentiero che ci permette di raggiungere il capitello della Madonna. Si prosegue per contrà Morosella si giunge in contrada Masovieri e si imbecca in leggera salita un sentiero che attraversa le terre degli antichi marronari, maestosi e ben visibili, segnalati da alcune targhette che riportano il nome e l'età.

Si prosegue per contrada Mondini di Sopra, costeggiando sulla sinistra la casa dei Mascheroni di pietra, si tiene a destra per raggiungere contrada Cima e la strada dei Rocoli. Da qui inizia la discesa in direzione contrà Lambre; si transita nei pressi della grotta della Pissatèla e del Buco del Soglio raggiungibile con una piccola deviazione prima di contrada Ceccheleri, per salire poi alla croce del Soglio con ampio panorama sulla Val Leogra e sulla pianura. Oltrepassati Mondini di Sotto e contrada Soglio, il sentiero ci riporta in breve tempo in centro paese.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 18 APRILE**.

 **Partenza alle ore 07.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Torri di Quartesolo, tangenziale per motta di Costabissara, Malo, Priabona e Monte di Malo.



**Associazione Pro Loco Camisano (VI)**





## 01-04 MAGGIO 2025 CICLABILE ADRIATICA

Da Loreto a Termoli

Siamo alla quarta edizione della ciclabile Adriatica, e questa volta ci prendiamo la soddisfazione di attraversare ben tre regioni, le Marche, l'Abruzzo e il Molise. Punto di partenza per la quarta edizione della ciclovvia Adriatica è la splendida città di Loreto, immersa nella campagna marchigiana, deve la sua fama al Santuario dove si conserva e si venera la Santa Casa della Vergine Maria; un luogo sacro, definito da Giovanni Paolo II il "vero cuore mariano della cristianità". Il santuario è stato per secoli e ancora oggi uno dei luoghi di pellegrinaggio tra i più importanti del mondo. Il percorso è per lo più pianeggiante lungo il mare e le spiagge più famose dell'Adriatico. Il terreno è misto tra sterrato e asfaltato, quindi ideale per bici da cicloturismo e MTB.

**Responsabili escursione:** Frigo Giandario  
Forasacco Angelo

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

### Sintesi escursione:

#### **GIOVEDÌ 01 MAGGIO:**

##### **Loreto-Porto S.Giorgio-Alba Adriatica Km 45**

Ore 5.00 partenza dalla sede CAI per Loreto. Dopo la visita al Santuario, pedaleremo verso la costa e per la ciclabile raggiungeremo la cittadina di Civitanova Marche con il suo antico borgo medioevale, proseguiremo poi per Porto S. Giorgio. Il punto più caratteristico è la Rocca Tiepolo costruita su un promontorio per proteggere l'antico porto. Lungo la ciclovvia tanti piccole località più o meno famose tra cui spicca S.Benedetto del Tronto conosciuta come la Riviera delle Palme.

#### **VENERDÌ 02 MAGGIO:**

##### **Alba Adriatica-Giulianova di Francavilla- Pescara-Ortona-(S.Vito) km 70**

Si prosegue sempre lungo la costa dove incontreremo Tortoreto Lido con il simbolo che ci accoglie all'inizio del paese " La Sirena." La ciclovvia continua fino a Pescara città vivace e movimentata conosciuta anche per il suo bellissimo lungomare, che di giorno ospita stabilimenti balneari, e di sera si anima grazie ai numerosi ristoranti locali. La pedalata non è ancora terminata, seguiamo fino a raggiungere un promontorio affacciato sul mar Adriatico dove sorge l'antica città di Ortona. Città romana, Ortona è una delle più belle località balneari della costa dei Trabocchi, il litorale Adriatico Abruzzese che ispirò anche Gabriele D'Annunzio. Siamo giunti alla fine della giornata.

#### **SABATO 03 MAGGIO:**

##### **Ortona -Vasto – San Salvo- km 60**


Un'altra tappa importante ci aspetta oggi, la via Verde che ci trasporta velocemente alla Marina di S.Vito, non prima di aver visitato l'unico Trabocco Ortonese rimasto integro: Il Trabocco Mucchiola a S. Vito Marina e soprattutto non possiamo rinunciare ad una breve passeggiata sul molo che accoglie ben due Trabocchi. Da qui, il nostro percorso si fa più difficile ma affrontiamo la salita a S.Vito con fiducia perché sappiamo che il



paesaggio ci ripagherà della fatica. Lasciamo il paesino e ancora in leggera salita arriviamo a Rocca San Giovanni uno dei borghi più belli d'Italia. Ancora una leggera salita fino a Torino Val di Sangro, paese che ci regala molte emozioni e ci rinfranchiamo anche con uno spuntino al Belvedere di Corso Lauretano. Ritorniamo verso il mare in discesa al Lido di Casalbordino, su percorso semplice fuori dalle direttrici più trafficate. Sbuciamo sull'Adriatico in corrispondenza della Riserva Naturale di Aderci. La ciclovia si snoda su un tratto di costa frastagliato, ricco di insenature incontaminate e spiagge nascoste. La ciclovia dei Trabocchi segue il tracciato della vecchia ferrovia fino a Punta Aderci presso Vasto, e S. Salvo.

### DOMENICA 04 MAGGIO:

A S.Salvo termina la pista ciclabile, i rimanenti 30 chilometri per arrivare a Termoli verrebbero percorsi sulla statale 16 alquanto trafficata, e visto la carenza di tempo, dedichiamo la mattinata di Domenica alla visita della città Vasto e nel pomeriggio al rientro. Su di una collina a guardia di un meraviglioso golfo, così viene descritta Vasto, città di antichi palazzi e di giardini storici che permette un viaggio nel tempo attraverso itinerari che dai mosaici romani conducono al medioevo, con le imponenti fortificazioni Caldoresche e le pregevoli chiese, fino al maestoso Palazzo d'Avalos.

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede con un anticipo di € 200,00 anche tramite bonifico bancario entro **GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO**.

**N.B. le bici saranno caricate la sera prima della partenza. Il CAI declina ogni responsabilità per eventuali danni alle biciclette durante il trasporto; È CALDAMENTE CONSIGLIATO L'USO DEL CASCO DA BICI.**

 **Partenza alle ore 5.00** di Giovedì 01 Maggio per A 4, Valdastico, Rovigo, Bologna, Riccione, Ancona, Loreto.

Ciclabile 2024







## 11 MAGGIO 2025 DA STARO A CAMPOGROSSO

Piccole Dolomiti

Questo itinerario partendo da Staro ci porterà all'Alpe di Campogrosso nel cuore delle Piccole Dolomiti e al Colle di Bellavista dove sorge il Sacratio del Pasubio e il museo della Prima Armata. Il percorso si snoda tra verdi pascoli e boschi attraversando le pendici orientali del Sengio Alto con stupendi panorami sul Baffelan, i Tre Apostoli e sul Monte Cornetto.

**Dislivello:** 800 m

**Difficoltà:** **E** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)


**Durata escursione:** 6 ore

**Responsabili escursione:** Bonato Antonia  
Pontarin Augusto

**Cartografia:** Carta Sezione Vicentine del Cai Pasubio Carega  
Scala 1:25.000

### **Sintesi escursione:**

Si parte da Staro 633m salendo per via Maresciallo Giardino passando sopra la chiesa, per poi svoltare a sinistra per via Sbabi. All'incrocio successivo si prosegue dritti imboccando una strada sterrata fino alla località Rocoli. Si continua in salita transitando per località "Staro Mille", oltrepassate alcune costruzioni e raggiunto il bivio per la Val Prealti, ci si mantiene a sinistra proseguendo in direzione ovest verso Malga La Casaretta 1375m. Da lì si continua a salire innestandosi dopo alcune serpentine sulla strada del Re che si segue verso sinistra 1456m raggiungendo Campogrosso e il Rifugio. Dopo la sosta si riprende l'escursione lungo la strada del Re, si supera il Ponte Avis e si raggiunge il Colle Bellavista 1217m e il Sacratio del Pasubio. Da qui si scende aggirando il Colle per un mulattiera militare portandosi su una strada forestale che si segue verso ovest transitando sopra Contrà Casarotti e tornando a Staro mille da dove, seguendo il percorso dell'andata, si ritorna al punto di partenza.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 8 MAGGIO**.

 **Partenza**  
**alle ore 07.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano Vicentino per Autostrada A31 uscita Schio Thiene, schio, Valli del Pasubio, Staro.

# FANCHIN IMPIANTI

Automazioni - fotovoltaico - condizionamento  
TVCC - impianti antintrusione

**FANCHIN IMPIANTI SRL**  
**Impianti elettrici e speciali dal 1979**

Via Savona, 70 - 36040 Torri di Quartesolo (VI)  
0444 267538 • [info@fanchin.it](mailto:info@fanchin.it) • [www.fanchin.it](http://www.fanchin.it)  
[fanchinimpiantisrl@legalmail.it](mailto:fanchinimpiantisrl@legalmail.it) • P.IVA 04387710249



## 18 MAGGIO 2025 TRA LE MALGHE DEL MONTE BALDO

Intersezionale con Sezione di Vicenza e  
la Sottosezione di Noventa Vicentina



Escursione sul versante orientale del Monte Baldo, che si svolge per buona parte su carrareccia, fra pregevoli boschi di faggio, grandi radure prative con le caratteristiche malghe del Baldo. Transiteremo per il Passo del Cerbiolo, fino al 1918 confine tra Regno d'Italia e Impero Asburgico, (cippi di Confine) oggi segna il confine tra le provincie di Verona e Trento. Da qui e dal Monte Cerbiolo bellissimo panorama sulla Val d'Adige e sulle vette Baldesi con i canali ed i costoni ricoperti di mughi.

**Dislivello:** 650 m

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)


**Durata escursione:** 5 ore

**Responsabili escursione:** **Maistrello Marilena**  
**Sinigaglia Graziano**

**Cartografia:** Carta Tabacco 063 Monte Baldo Marcesina-Garda – scala 1:25.000

### Sintesi escursione:

Da Novezza 1419m (parcheggio) scenderemo a fianco della strada asfaltata al rifugio Novezzina 1232m e all'Orto Botanico del Monte Baldo. Da qui si segue la carrozzabile che si dirige a sud-est verso malga Gambone con un tracciato pianeggiante; lasciato sulla destra il dosso con la malga, si prosegue a nord salendo verso malga Prazagano 1300m. Dalla Malga il nostro itinerario continua traversando il versante orientale del monte delle Erbe raggiungendo il Passo del Cerbiolo 1370m. Dal Passo si raggiunge malga Fassole Alte per poi salire al Monte Cerbiolo 1559m lungo il crinale meridionale. Scesi dalla cima possibilità di allungare l'escursione a Malga Lovacchio 1369m e al vicino Bivacco della Sat di Avio. Ritornati al Passo Cerbiolo scenderemo a Malga Cerbiolo 1299m. per poi ripercorrere un tratto dell'itinerario dell'andata fino al dosso per malga Gambone. Da qui, quota 1215m si sale a destra per la Costa Matta, fino a incrociare una carrareccia quota 1399m con la quale si scende al punto di partenza.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento dell'anticipo di € 15.00 entro **GIOVEDÌ 08 MAGGIO**.

 **Partenza alle ore 07.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Autostrada A4, A22 del Brennero, uscita Affi, Ferrara di Monte Baldo, località Novezza.







## 31 MAGGIO – 1 GIUGNO 2025 I SANTUARI MARIANI DI OROPA E GRAGLIA

Lungo le strade che nel medioevo solcavano il Piemonte, quale luogo di passaggio obbligato, si sono insediati straordinari complessi religiosi che, ancora oggi, con le loro vestigia, sono testimonianze di fede e di transito, tra i più noti ricordiamo: La Sacra di San Michele, l'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, affidata ai monaci Antoniani, votati alla cura del cosiddetto "fuoco di Sant'Antonio", l'Abbazia di Santa Maria di Vezzolano, i sette Sacri Monti piemontesi - Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo Sesia -, riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'Unesco, testimonianza di ricchezza storica, artistica, naturalistica e devozionale. La nostra escursione prende in considerazione due di questi luoghi di culto e di fede: i Santuari di Oropa e il Santuario di Graglia. Il Santuario di Oropa è il più importante Santuario mariano delle Alpi. Si colloca in uno scenario unico e incontaminato a 1200 m. di altezza, il complesso monumentale si sviluppa su tre piazzali a terrazza: cuore del Santuario è la Basilica Antica dove è custodita la Madonna Nera. Secondo la tradizione l'origine del Santuario è da collocarsi nel IV secolo, ad opera di S. Eusebio, primo vescovo di Vercelli.

Il Santuario di Graglia sorge invece alle pendici del Mombarone, che segna lo spartiacque tra Piemonte e Val d'Aosta. L'origine del Santuario risale al 1616, quando si voleva creare un Sacro Monte di 100 cappelle votive sul Colle di S. Carlo. Ma i lavori incontrarono molte difficoltà ed infine il progetto fu abbandonato. Nel 1659 si pensò di trasformare la cappella votiva dedicata alla Madonna di Loreto in quello che è l'attuale Santuario.

**Responsabili escursione:** **Flavio Baldi**  
**Sinigaglia Graziano**      **Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

### **Sintesi escursione:**

#### **SABATO 31 MAGGIO**

**Da Biella al Santuario di Oropa - km 15,00**

**Dislivello:**                      **+ 831 m -115m**

**Difficoltà:**                        **E**

**Durata escursione:**            **ore 6.00**



**Grigoletto  
Gomme**

#### **Grigoletto Gomme**

**T.** +39 0444 610241  
**E.** [grigolettogommesnc@gmail.com](mailto:grigolettogommesnc@gmail.com)  
**W.** [www.grigolettogomme.it](http://www.grigolettogomme.it)  
**I.** Via Vicenza 2 - Camisano Vic.no  
**P.I.** 00582010245



Questo itinerario (sent. D1) era il percorso tradizionale di chi saliva a Oropa in pellegrinaggio e tuttora rappresenta un'occasione per avvicinarsi al Santuario lontano dal traffico, nella natura, permettendo, se si vuole, di usarlo come occasione di meditazione e preghiera. Ma anche come puro escursionismo vale sicuramente la pena! Il sentiero attraversa boschi e pascoli, costeggiando il torrente Oropa e le sue acque cristalline. Per arrivare infine al grande santuario.

### DOMENICA 1 GIUGNO

**Dal santuario di Oropa al Santuario di Graglia – km 15,00**

**Dislivello:** + 470 m -800 m

**Difficoltà:** **E**

**Durata escursione:** ore 6.00

Sarebbe l'ultima tappa del Cammino di Oropa (Santhià/Oropa) che noi percorreremo all'incontrario. Il tracciato si svolge su mulattiere, sentieri e, in parte su strade asfaltate, per lunghi tratti all'ombra del bosco dove si attraversano anche numerosi piccoli corsi d'acqua

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento Euro 50,00 come acconto e per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 27 MARZO**.

**PARTECIPANTI MASSIMO 20 PERSONE**

 **Partenza alle ore 5.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per autostrada A4, Biella ( Portiamo le auto al santuario di Graglia e con un'auto ritorniamo alla partenza dell'escursione) (350 km – circa 4 ore).





## 15 GIUGNO 2025 FERRATA GERARDO SEGA

Monte Baldo

La Ferrata Gerardo Sega percorre una zona del Baldo molto solitaria e paesaggisticamente grandiosa, sulle pareti strapiombanti della Valle dei Molini. Percorso un po' strano, poiché la ferrata, si sviluppa lungo cenge e pareti d'impressionante verticalità, con grandi strapiombi ed inizia e finisce nei boschi che si stendono lungo i versanti orientali del Monte Coalaz.

**Dislivello:** 500 m  
**Difficoltà:** **EEA** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)  
**Durata escursione:** ore 5.30  
**Responsabili escursione:** Basso Monica  
Padovan Antonio  
**Cartografia:** Cartografia: Tabacco 063 - Monte Baldo – Malcesine – Garda. Scala 1:25000

**Sintesi escursione:** Si parte dal rifugio Monte Baldo 1110 m e s'imbocca, il sentiero CAI 652 che transita nei pressi di alcune baite e si incunea nell'ombroso canyon, scavato dal torrente Aviana, perdendo gradatamente quota fino al bivio con il sentiero che sale da Avio. Si segue ora il sentiero 685 in direzione dalla conca, dove precipita la cascata Preafessa (750 m circa), guardando l'esiguo torrente. Oltrepassata la cascata, il sentiero risale la parete boschiva fino a giungere ad un grande anfiteatro roccioso che lascia senza fiato per le sue dimensioni, qui è necessario indossare l'attrezzatura. Si inizia la ferrata superando, in libera,



### M.C. CONTROL srl

Sede legale: Viale Venezia, 40  
36043 Camisano Vicentino (VI)  
Tel. 0444.411135 - Fax 0444.412154

[info@mcccontrol.it](mailto:info@mcccontrol.it) - [www.mcccontrol.it](http://www.mcccontrol.it)


### CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

collaudi e consulenze • controlli radiografici  
ultrasuoni • magnetoscopici  
liquidi penetranti • controlli visivi  
controlli durezza

facili roccette e poi iniziano le attrezzature vere e proprie: una scala metallica al termine della quale alcuni metri di cavo risalgono un tratto di terreno piuttosto franoso. Davanti a noi si prospetta ora una lunga cengia, assicurata con cavo, molto stretta ed esposta ma priva di difficoltà tecniche. La si percorre totalmente, fino a ritrovarsi nuovamente nel bosco, in una ripida salita attrezzata. Riappare nuovamente la parete rocciosa e la nuova cengia, posta ad un piano superiore rispetto alla precedente ma in senso contrario, non richiede la presenza di funi metalliche considerata la notevole larghezza, poi il sentiero inizia a risalire nel bosco con alcuni passaggi su facili roccette. La presenza del libro delle firme trae in inganno in quanto la via non è affatto terminata; ci attende il tratto tecnicamente più impegnativo; una parete verticale, ma molto appigliata. La via ferrata termina senza la classica cima ma con un balcone roccioso che consente una piacevole sosta prima di affrontare il breve tratto finale di sentiero nel bosco che porta alla parte più alta dell'intera escursione, ossia una strada forestale che corre tra i verdi pascoli di cima Coalaz.

Scendiamo sulla forestale verso sinistra in direzione del santuario Madonna della Neve abbandonando definitivamente il bosco, attraversando stupendi pascoli e malghe ristrutturata. Breve sosta preso il santuario (1077 m) e ritorno definitivo al parcheggio del rifugio Monte Baldo.

**OBBLIGATORIO imbrago, set fa ferrata omologato e caschetto. Posti disponibili 15.**

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di €3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2025**.

 **Partenza alle ore 7.00** dal Piazzale Pieve di S. Maria di Camisano, autostrada A4, Autostrada Brennero uscita Ala/Avio. Si prede SP 208 per Valle dei Mulini per 11 Km, si svolta a Sinistra per SP230 poi indicazioni per rifugio M. Baldo.







## 15 GIUGNO 2025 CIMA SOCEDE DA PONTE CONSERIA

Lagorai

Cima Socede e Rifugio Malga Conseria è un'escursione in Lagorai davvero appagante. Una vetta non troppo impegnativa ma che regala un panorama unico tra verdi alpeggi, torrenti, ruscelli laghetti e fiori con una finestra privilegiata su Cima D' Asta. In vetta sono presenti trincee e resti di baraccamenti della Grande Guerra.

**Dislivello:** 750 m

**Difficoltà:**

**E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:**

**ore 5**

**Responsabili escursione:**

**Bonato Antonia  
Pontarin Augusto**

**Cartografia:**

Cartografia tabacco 058 Valsugana-Tesino-Lagorai-Cima d'Asta - Scala - scala 1:25.000

### **Sintesi escursione:**

Da Ponte Conseria 1480 m s'imbocca il sentiero numero 326 con segnaletica Passo Cinque Croci-Forcella Magna-Cima D'Asta. In corrispondenza del secondo tornante della forestale per Passo Cinque Croci, si prosegue sulla destra e subito dopo s'imbocca il sentiero sulla sinistra che s'inerpica verso il Rifugio Malga Conseria 1857m. Raggiunto il Rifugio si prosegue attraverso l'ampio prato della malga in direzione Passo Cinque Croci. A circa metà strada si trova, sulla destra un monumento ai caduti di tutte le guerre eretto dal locale gruppo Alpini. Giunti a Passo Cinque Croci si prende il sentiero con indicazione Museo all'Aperto della Grande Guerra, si segue il dolce costone erboso finché si raggiunge la Vetta di Cima Socede 2173 m disseminata di trincee e resti di baraccamenti, da cui si gode un fantastico panorama a 360 gradi. Sulla cima più alta c'è un osservatorio con cannocchiale attraverso il quale si possono conoscere i nomi di tutte le cime visibili. Dopo la sosta si scende dal sentiero che collega Passo Cinque Croci a Forcella Magna, si ritorna per il 326 al Passo Cinque Croci, al Rifugio Malga Conseria, e sempre per lo stesso sentiero alle auto.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 12 GIUGNO**.

 **Partenza alle ore 7 dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Valsugana, Strigno, Crucicolo, Val Campelle, Ponte Conseria.**

Panorama dalla baita sotto  
Cima Socede





**22 GIUGNO 2025**  
**CICLABILE DELLA VAL BREMBANA**  
Da Valtorta a Almè e ciclabile dei Colli



Altra valle Lombarda da percorrere in bicicletta, la Val Brembana segue nel suo percorso il fiume Brembo da Piazza Brembana a Bergamo. La ciclabile della Val Brembana è uno degli itinerari più suggestivi della Lombardia: la parte del leone la fa il paesaggio che, nonostante la quota modesta, diventa montano col passare dei chilometri. A questo si aggiunge un percorso molto vario, pieno di sorprese, un susseguirsi di gallerie, vecchie stazioni, ponti e leggere salite che danno vivacità al percorso. Noi come al solito, da veri scalatori, percorreremo la ciclabile dall'alto verso il basso, partendo da Valtorta, e allungheremo il tracciato entrando nella bella ciclabile dei Colli fino al borgo di S. Caterina nelle vicinanze di Bergamo.

**Dislivello:** 780 m (in discesa)  
**Difficoltà:** media **Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)  
**Lunghezza:** 54 km  
**Responsabili escursione:** Forasacco Angelo  
Frigo Giandario

### Sintesi escursione:

La partenza è dalla chiesa medioevale di Sant'Antonio alla Torre, nel grazioso borgo di Valtorta decorato e fiorito tanto da competere con i noti paesi dell'Alto Adige, una visita alla parrocchiale e se il tempo lo permette al museo Etnografico. Giriamo il capo per godere le spettacolari vedute sui monti che contornano la testata della valle, il Chiavello, lo Zucco del Corvo, il Foppabona capeggiati dal Pizzo dei Tre Signori. La discesa ci porta al paese di Rava, e poi per freschi boschi a Cassiglio paese dipinto con macabre danze. Si prosegue su strada solitaria con pendenza moderata al Santuario della Madonna dei Campelli per proseguire fino al paese di Piazza Brembana. Sempre con moderata discesa attraversando diverse gallerie per la maggior parte illuminate si raggiunge San Pellegrino Terme. L'unico neo del percorso si incontra nell'abitato di Zogno dove si è costretti, per un breve tratto, a percorrere la strada statale. Si rientra nella ciclabile fino a Almè, dove incrociamo la bella ciclabile dei Colli, questo tratto ci permette di allungare il percorso, con numerosi saliscendi fino ad arrivare a Valverde località di arrivo alle porte di Bergamo.

**N.B. le bici saranno caricate la sera prima della partenza in sede Cai dalle 16,00 alle 17,30. Il Cai declina ogni responsabilità per eventuali danni alle biciclette durante il trasporto; È CALDAMENTE CONSIGLIATO L'USO DEL CASCO DA BICI**

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni, fino all'esaurimento dei posti disponibili, dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento dell'anticipo di € 15.00 entro **GIOVEDÌ 12 GIUGNO.**

 **Partenza alle ore 5.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per autostrada A4 uscita Dalmine, S. Pellegrino Terme, Piazza Brembana, Valtorta.





**28-29 GIUGNO 2025**

**HERRENSTEIG – LUNGO I SENTIERI DEI SIGNORI**

Odle di Eores – Sas de Putia



Arrivati in val di Funes, la nostra escursione inizia percorrendo il sentiero Alto dei Signori chiamato HERRENSTEIG, lungo il versante meridionale delle Aferer Geisler (Odle di Eores). Si arriva al Monte Tullen 2653m, la cima più elevata del gruppo, dove lo sguardo spazia dalla Plose al Plan de Coronas e dal gruppo Puez-Odle fino alle cime della Val Badia. Il giorno seguente si raggiunge la cima del Sas de Putia 2875m, uno stupendo belvedere per poi fare ritorno attraverso incantevoli alpeggi.

**Responsabili escursione:** **Grigoletto Carlo**      **Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)**  
**Baldi Flavio**

**Cartografia:** Carta Tabacco n°30 Bressanone/Val di Funes – scala 1:25000

**Sintesi escursione:** **SABATO 28 GIUGNO**

**Dislivello:**                    **+ 980 m   - 350 m**

**Difficoltà:**                    **EEA**

**Durata escursione:**        **ore 6,30**

Lasciate le auto in località Zanser Alm a 1680 m, ci incamminiamo in mezzo al bosco lungo il sentiero n° 25 seguendo la riva destra del torrente Kaserill. Dopo 30 minuti, prima dei prati della malga Kaserill giriamo a sinistra per il n.32 e cominciamo a risalire il ripido pendio sud del Monte Rufen fino a quota 2000m. Seguiamo il sentiero 32A e 25 verso ovest fino al bivio a 2200m che porta alla Kofel Alm, un bel vallone isolato e si prosegue deviando a sx a 2527m fino alla vetta del monte Tullen 2653m, prestando particolare attenzione al tratto molto ripido che si sviluppa su ghiaie e rocce instabili. Esteso e bel panorama dalla cima con una meritata sosta.

Ritorniamo sul sentiero per iniziare l'alta via attrezzata dedicata a Günther Messner, fratello di Reinhold morto nel 1970 facendo ritorno dal Nanga Parbat. Lo stupendo tracciato ci porterà fino al rifugio Genova (Schlüterhütte) 2297m dove pernosteremo.



Sass De Putia Dal Tullen




## Sintesi escursione: **DOMENICA 29 GIUGNO**

**Dislivello:** +600m - 1200m  
**Difficoltà:** **EEA**  
**Durata escursione:** ore 6.30

Lasciato il rifugio, seguendo il sentiero n°4 si arriva alla forcella de Putia 2357m, e poi con il sentiero 4B sul versante meridionale inizia un breve sentiero attrezzato, che porterà alla sommità del Sas de Putia a 2875m. Goderemo della magnifica vista del gruppo Odle e Puez fino alle Dolomiti Bellunesi ed alle Alpi Aurine. Scendiamo per lo stesso itinerario oltrepassando il passo Bronsoi per raggiungere l'alpe di Medalges e la vicina Forcella San Zenon 2340m. Ammirando un bellissimo panorama seguiamo i sentieri n° 6 e 35 che ci porteranno al bell'alpeggio della Glatschalm 1902m per poi arrivare a Malga Zannes (Zanser Alm) alle nostre auto.

**OBBLIGATORIO** imbrago, set da ferrata omologato e caschetto - sacco lenzuolo

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento dell' anticipo di € 50.00 entro **GIOVEDÌ 29 MAGGIO** – POSTI DISPONIBILI 16.

 **Partenza alle ore 05.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Valsugana, autostrada Trento Nord A22, uscita Chiusa/Val Gardena, Val di Funes e fino alla Zanser Alm (malga Zannes).



**tecnoluce Group S.N.C.**

VENDITA INGROSSO E MINUTO DI:

- Materiale elettrico
- Illuminazione interna, esterna e giardino
- Impianti allarme e automazione in genere
- Studio tecnico di progettazione

~~~~~  
 Via degli Alpini, 144 - Tel. 0444/611389  
 36043 Camisano Vicentino (VI)

**ZANCARLI LUCIANA**



Abbigliamento  
 Uomo  
 Donna  
 Casalinghi

Via XX Settembre, 28  
 Camisano Vicentino  
 Tel. 0444410448





## DAL 28 GIUGNO AL 03 LUGLIO 2025

### ALTA VIA MONTI LIGURI

(terzo tratto)

Le tappe che andremo percorrere in questo terzo tratto dell'alta via dei Monti Liguri, riguardano in particolare aree protette ad alta densità boschiva, qui infatti, lunghi tratti di strada ombreggiata ci si addentra in fitti boschi in cui è possibile osservare fortificazioni ottocentesche e opere militari. Si attraversano i Parchi Naturali delle Meugge che costeggiano per diversi chilometri la Riserva Naturalistica dell'Adelasia. Una volta raggiunto il Colle San Giove si entra nel Parco del Beigua, in questo punto l'Alta via si addentra nell'Altopiano del massiccio, a pochi chilometri in linea d'aria dalla costa. Grazie alle caratteristiche climatiche e ambientali di questa zona, nelle zone boschive è possibile osservare la presenza dei daini mentre nelle zone rocciose adiacenti è facile osservare rapaci diurni.

**Difficoltà:**

**E**

**Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)**

**Responsabili escursione:**

**Cignacco Gianmario  
Frigo Giandario**

**Cartografia:**

AVML

**Sintesi escursione:**

#### **SABATO 28 GIUGNO**

Partenza da Camisano Vic. Ore 5.00 per Milano, Genova, Mele. Lasciamo l'auto nel parcheggio e con mezzi pubblici raggiungiamo Roviasca punto di partenza dell'itinerario: Roviasca, Monte Barracone, Monte Burot, Colle di Cadibona, Rifugio Cadifugo

**Dislivello: + 600 m, - 430 m ore 5.00**

#### **DOMENICA 29 GIUGNO**

Rifugio Cadifugo, Rocca del Vento, Rifugio Cascina Miera

**Dislivello: + 450 m, -120 m ore 7.00**

#### **LUNEDÌ 30 GIUGNO**

Cascina Miera, Bric Crocetta, Colle Giove, S. Giustina (casa di campagna)

**Dislivello: + 320 m, - 400 m ore 6**

#### **MARTEDÌ 01 LUGLIO**

S. Giustina, Bric Mondo, Monte Beigua, Rifugio Pratorotondo

**Dislivello: +850 m, -180 m ore 7.00**

#### **MERCOLEDÌ 02 LUGLIO**


Rifugio Pratorotondo, Passo del Faiallo, Bric del Dente, Passo del Turchino??

**Dislivello: + 200 m, - 650 m ore 7.30/8.00**

#### **GIOVEDÌ 03 LUGLIO**

Passo del Turchino, Mele,

**Dislivello: - 200 m, riprendiamo l'auto e facciamo ritorno.**

 **Iscrizioni:** per riservare i posti nei rifugi è necessario provvedere all'iscrizione entro il **30 MARZO 2025**, versando un anticipo di € 100,00. Max 8 partecipanti.



## 06 LUGLIO 2025 CIMA DEL CASTELLAZ E VAL VENEGIA

Escursione su un straordinario belvedere roccioso sopra i verdi prati di Passo Rolle che non appartiene né alle Pale di San Martino né ad altri gruppi o catene montuose. È un piccolo monte isolato, una vedetta al cospetto di una delle più ammirate cime dolomitiche, il Cimon della Pala al quale è affiancata Cima Vezzana. A nord la grande parete sud della Marmolada e la Catena di Cima Uomo, anche se più lontane, formano l'altra stupenda visione. Dal duemilanove sulla cima è stata posizionata una statua di Cristo seduto su un masso, con la mano sinistra a sostenere il viso assorto e in contemplazione, da qui il nome di "Cristo Pensante".

**Dislivello:** 650 m

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** ore 5

**Responsabili escursione:** **Gottardo Edelvio**  
**Lotto Giancarlo**

Cartografia: Carta Tabacco 022 Pale San Martino  
Scala 1:25.000

### **Sintesi escursione:**

Dal parcheggio del curvone che precede Passo Rolle 1970m, si segue la strada sterrata che porta alla capanna Cervino. Superato il rifugio si prende il sentiero a destra che aggira prima il versante est e poi il lato nord del monte salendo sulla cima del Castellaz 2333m. Scesi dal Castellaz si ritorna verso Capanna Cervino e si prosegue per la Baita Segantini 2170m. Dalla Baita si scende con ampi e comodi tornanti in Val Trevignolo, si raggiunge prima l'ampia spianata del Campogol della Vezzana poi malga Veniota (Venegiota) 1824m. Dopo la sosta si scende lungo un pendio a valle della malga, attraversato il torrente Trevignolo si sale verso sud in una radura erbosa che s'incunea nel bosco (segnavia bianco rossi). Seguendo il sentiero si attraversa il bosco uscendo nei prati, fino a raggiungere Passo Rolle.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento da un anticipo di € **15.00** entro **GIOVEDÌ 26 GIUGNO**.

 **Partenza alle ore 06.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Fiera di Primiero, San Martino di Castrozza, Passo Rolle.

Cima Castellaz







## 13 LUGLIO 2025 SASSONGHER LA MONTAGNA DI CORVARA

Gruppo del Puez

Ci spingeremo fino alla sommità del Sassongher 2665m, la sentinella che domina con le sue pareti la conca di Corvara in val Badia.

Faremo ritorno lungo la desolata ma affascinante valle de Juél fino alle contrade superiori di La Villa.

**Dislivello:** 1100 m

**Difficoltà:** **EEA**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** ore 7.00

**Responsabili escursione:** Grigoletto Carlo  
Sinigaglia Graziano

**Cartografia:** Cartografia: Carata Tabacco n.7 Alta Badia  
Scala 1:25.000

### Sintesi escursione:

Lasciate le auto in località Pescosta a 1560 m, ci incamminiamo verso nord seguendo il sentiero che porta al rifugio Col Pradat a 2000m. Proseguiamo per il sent. n° 4A per poi, al bivio a 2100m svoltare a dx per il n° 7. Continuiamo fino a raggiungere la forcella Sassongher a quota 2435m e da qui riprendiamo il sentiero, attrezzato nei punti più esposti dove bisogna prestare molta attenzione, che ci condurrà alla cima a 2665m. Dal Sassongher si apre un ampio panorama che spazia dal gruppo del Sella con la Val de Mesdi alla Marmolada a sud, ad est le Conturines con il gruppo del Sas dla Crusc ed a nord la Gardenacia. Dopo un'appagante sosta, scendiamo alla forcella e tenendo la destra facciamo ritorno lungo la valle de Juél per il sentiero n° 7 fino a Funtanacia e Verda 1500m. Da qui oltrepassiamo il torrente Gran Ega e percorriamo la piacevole passeggiata che ci porterà dove abbiamo le auto.

**OBBLIGATORIO** imbrago,  
set da ferrata omologato e caschetto

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 10 LUGLIO.**

 **Partenza alle ore 05.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Feltre, Agordo, Alleghe, Arabba e Corvara fino a Pescosta.



## 19 – 20 LUGLIO 2025 CIMA DEL VENTO

Parco Naturale Vedrette di Ries - Aurina



La Valle di Tures ed Aurina è composta dalla Valle di Tures che comprende il territorio tra Brunico e Campo Tures e la Valle Aurina che si estende da Campo Tures a Casere. Questa valle, tra le più incontaminate dell'Alto Adige, è circondata da oltre 80 montagne che arrivano ai tremila metri, uno scenario mozzafiato; in questa valle è nato Hans Kammerlander, il celebre alpinista. Questa escursione consente di esplorare una magnifica zona della valle Aurina, una zona selvaggia e solitaria con tracce di un passato minerario ricco di storia e fascino. Alla confluenza con la Valle del Vento è ubicato il rifugio Gogo Lungo, direttamente sotto il Pizzo Rosso e la Cima del Vento, con un bel laghetto naturale a fare da cornice poco sotto la struttura.

La Cima del Vento è il 3000 più occidentale delle Vedrette di Ries, spesso dimenticato a favore di cime più famose; è una splendida montagna raggiungibile con un sentiero che ne risale lungamente le pendici con qualche difficoltà nella parte finale. La Partenza è da Casere/Kasern, l'ultimo piccolo paese posto alla testata della Valle Aurina/Ahrntal situato tra ampi pascoli e malghe gestite, nei pressi del torrente Aurino/Ahr.

**Responsabili escursione:** **Baldi Flavio**  
**Rosin Michele**

**Cartografia:** Cartografia: Carta Tabacco 035 - Valle Aurina - Vedrette di Ries – Scala 1:25.000

**Sintesi escursione:** **SABATO 19 LUGLIO**

**Dislivello:** **1050 m**

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** **ore 4.30**

Dal parcheggio (1595 m) si arretra per pochi metri sino a individuare sulla sinistra (di fronte alla pensione Alpenhof) il segnavia n° 11 che si stacca dalla statale; in breve discesa scavalchiamo il torrente Aurino con ponte in legno, risalendo sulla costa opposta tra bosco rado. Il sentiero si fa via via più ripido, in breve siamo alla cappellina Knappenstockl (1678 m) dove passiamo a sinistra ignorando la possibile discesa per Predoi. Continuando a salire nel bosco,

rasentiamo l'ingresso di una serie di gallerie minerarie che furono scavate nei secoli passati per estrarre il rame che caratterizza le rocce della zona (galleria di St. Marx – m 1827; galleria di St. Jakob - m 1974 solo per citarne alcune). Ancora qualche ripido passaggio tra suggestive rocce e raggiungiamo il culmine



**Giancarlo Benato**  
Enologo

Via Bagnara Bassa, 663 - 35030 Vo' (Padova)  
Tel. e Fax 049 9940689 - Cell. 336 604823





da cui, costeggiando lo spumeggiante Rio Rosso, raggiungiamo il vasto altipiano a pascolo ove sorge la piccola Rötalm (Malga Rossa (2116 m) dove possiamo sostare per il pranzo. Continuiamo lungo l'ampia distesa pianeggiante della Röttal (Valle Rossa) dominata dall'impressionante calotta, in parte ghiacciata, del Pizzo Rosso di Predoi, sino a portarci alla base del pendio che segna la ripresa della salita. Il segnavia, in sensibile salita, rimonta il solco vallivo piegando vistosamente verso nordest, osserviamo a destra la splendida Rötkees (Vedretta di Rio Rosso), solcata da numerosi crepacci, e gli splendidi laghetti di fusione ai suoi piedi (Rötseen). Un ultimo breve tratto tra sabbie e detriti e siamo al rifugio Giogo Lungo (Lenkjöchlhütte 2603 m) presso l'omonimo valico, dove pernosteremo.


### **Sintesi escursione:** DOMENICA 20 LUGLIO

**Dislivello:** + 600 m - 1600 m

**Difficoltà:** **EE**

**Durata escursione:** ore 7/8

Appena sotto il rifugio, ha inizio il segnavia 12B (indicazioni per il "Clarahütte"), che con scarci saliscendi entra nell'ampio vallone sotto il Piccolo Pizzo Rosso. Raggiungiamo una piccola vedretta, bordeggiamo la fronte ghiacciata con un ampio semicerchio sino a riprendere il sentiero segnato che conduce tra terrazze detritiche sino ad un laghetto di fusione. Proseguiamo sino a un ripido costone che rimontiamo con corti tornanti tra massi e zolle erbose. Continuiamo su una frastagliata cresta rocciosa sino al bivio che conduce a sinistra all'Hinteres Umbaltörl e al Picco dei Tre Signori. Noi invece teniamo la destra mantenendoci tra rocce e ghiaie (possibili nevai a inizio stagione) a ridosso del crinale guadagnando così un evidente ometto di pietre. Attraversiamo un ripido pendio, (possibilità di neve), Subito oltre si prosegue su tracciato visibilmente costruito con lastre rocciose sino ad una liscia ed esposta placca che superiamo con l'ausilio di pioli di ferro come appoggio per i piedi. Il sentiero transita poi sotto un curioso masso spiovente per poi risalire in breve alla Bocchetta del Vento di Dentro (Vorderes Umbaltörl - 2926 m) dove di affacciamo sul versante austriaco, con sulla destra l'affilata cresta settentrionale del Pizzo Rosso di Predoi. Risaliamo ora il largo crinale a sinistra costituito da un caotico pendio di massi e lastroni, in ultimo, un'esile traccia di sentiero ci con-



**Pulisecco Italjet**

di Enrico Sartori


Trattiamo i vostri capi come fiori

via G. Gozzi 19  
c.a.p 36100 Vicenza

Tel. 0444-924227



duce direttamente alla sommità (3050 m – cippo confinario e croce di vetta) ove ammiriamo uno splendido panorama: la lingua ghiacciata dell'Umbalkees e le imponenti cime del Picco dei Tre Signori e della Simony Spitze. Scendiamo ora per stretti tornantini sino a incrociare il sentiero dell'andata che seguiremo fino al rif. Giogo Lungo (possibilità pranzo). Dalla sella caliamo lungo il sentiero 12 nella Valle del Vento. Perdiamo quota tra massi e detriti seguendo il facile tracciato segnato sino ad una splendida cascata formata dal Windtalbach (2243 m). In discesa più tranquilla, con qualche breve tratto su piani erbosi solcati dal torrente, ci portiamo infine alla Labesau Alm (Malga di Labes – 1757 m). Siamo ormai in vista del fondo valle e di Casere: ancora un breve tratto su mulattiera sino a scavalcare il torrente Aurino col ponte presso la Chiesa di S. Spirito (m 1619). Continuiamo a sinistra sul sentiero della Via Crucis che ci riporta a Casere.

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento della caparra di euro 20,00 entro **GIOVEDÌ 15 MAGGIO** - Posti disponibili 12.

 **Partenza alle ore 6.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Bassano, Trento, Autostrada del Brennero, uscita Bressanone, Brunico, Campo Tures, Casere (parcheggio a pagamento).







## 20 LUGLIO 2025 CIMA PORTULE

Altopiano dei Sette Comuni

Questo anello, che raggiunge una delle cime più alte delle montagne vicentine, consente di apprezzare uno dei "balconi" più panoramici e suggestivi dell'intero Altopiano e di incontrare numerosi resti di opere militari della guerra 1915 - 18. È un luogo di grande rilevanza storica, data la presenza di resti di fortificazioni militari e caverne, Bocchetta Portule durante il periodo della Grande Guerra, fu punto strategico assai importante: costruito dalle truppe italiane come postazione per batteria, fu successivamente conquistato e trasformato dai soldati austriaci in stazione di rifornimento, grazie alla costruzione di una teleferica che doveva rifornire le truppe che sostavano sul Monte Ortigara. Da Cima Portule (Kempel) il panorama si affaccia sulla sottostante Valsugana e sui principali monti dell'Altopiano di Asiago. Mentre, in lontananza, la veduta spazia sui monti della catena dei Lagorai e di Cima d'Asta, sino ai gruppi montuosi delle Dolomiti di Brenta e delle Pale di San Martino. Verso Est, invece, il panorama spazia nuovamente sull'Altopiano, sulle Prealpi Gardesane e sulle Prealpi Vicentine, tra cui i gruppi montuosi del Carega, del Pasubio e, dell'Altopiano di Folgaria.

**Dislivello:** 800 m

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** ore 5.00

**Responsabili escursione:** **Gottardo Edelvio  
Maistrello Marilena**

**Cartografia:**

Carta Sezioni Vicentine del Cai - Altopiano dei Sette Comuni - Scala 1:25.000

### **Sintesi escursione:**

La nostra escursione inizia nei pressi del Rifugio Cima Larici m.1658 prendendo sulla sinistra il sentiero 825 che sale ripidamente per i primi 40 minuti verso di Bocchetta Larici m. 1876. Da qui inizia il sentiero di Cresta (segnavia Cai n.209) con vista sulla sottostante Valsugana, Valle Sella e sui Lagorai, panorama che ci accompagna per tutta l'escursione, in circa 20 minuti raggiungiamo Cima Larici (2033m) e poi il Monte Erba (2031m) da dove scendiamo fino a Porta Renzola 1949m. Affrontiamo l'ultima salita che in circa 40 minuti ci permette di raggiungere il Monte Kempel (2295 m) anticima di Cima Portule (2308 m) nostra meta che raggiungiamo in qualche minuto. Dopo la sosta per ammirare il vasto panorama, iniziamo la discesa

AZIENDA AGROFRUTTICOLA

# TURCO

di Turco Massimo

Tel. 0444 581312


Via Camisana, 4 - 36040 Grumolo delle Abb (VI)

**Produzione e  
vendita diretta  
mele ecologiche  
e verdure**





percorrendo una suggestiva e panoramica dorsale che ci porta a Bocchetta Portule (1937 m ) dove potremmo visitare una postazione in galleria che divenne la sede di raccolta dell'acqua pompata dal fondo della Val d'Assa e destinata a dissetare le truppe austriache in tutta la parte nord orientale dell'Altopiano. Dalla Bocchetta prendiamo una strada sterrata, la Erzherzog Eugen Strassen che aggirando con un ampio arco la Val Renzola ci porta, dopo 6 chilometri, a Malga Larici di Sotto e da lì raggiungiamo il rifugio Larici nostro punto di partenza.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 17 LUGLIO**.

 **Partenza alle ore 7** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per A31 uscita Piovene Rocchette, Canove, Camporovere, Provinciale della Val d'Assa, Rifugio Cima Larici.





## 27 LUGLIO 2025 MONTE RUIOCH

Lagorai

Il Monte Rujoch è costituito da una possente e inconfondibile dorsale che separa l'Altopiano di Pinè dall'alta val dei Mocheni. Ottimo punto panoramico, la Cima può essere raggiunta in ogni stagione ovviamente con le dovute cautele, sia percorrendo il lungo crinale sud -ovest che si stacca dal passo Polpen, sia dalla faticosa cresta nord -est raggiungibile dal rifugio G.Tonini.

**Dislivello totale:** 1050 m

**Difficoltà:**

**EE**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:**

**ore 7**

**Responsabili escursione:**

**Faltracco Valentina**

**Pontarin Augusto**

Tabacco 062 Altopiano di Pinè- Valli di Cembra e Dei Mocheni - Scala 1:25000

**Cartografia**

### **Sintesi escursione:**

Dal parcheggio di Passo Redebus 1453m (poco prima a sinistra lungo la provinciale), si percorre una strada forestale per circa due chilometri fino ad incrociare il sentiero 462 che imboccheremo. Il percorso, dapprima boschivo risale la val Sigismondi e giunge al passo Polpen 1938m, un'ampia e panoramica sella a forma di tendina canadese. Dal passo si prosegue lungo il costone che porta alla vetta del monte Rujoch 2415m, dopo aver superato la cima pianeggiante dell' "Uomo Vecchio" 2233m, si raggiunge finalmente la vetta e si potrà godere di un bel panorama a 360 gradi sui gruppi montuosi del Trentino. Dopo la sosta si ritorna all' "Uomo Vecchio" e al passo Polpen si prosegue per il sentiero 462 fino a malga Stramaiole Alta (1737 m) poi per strada forestale verso malga Pontara 1629 m, malga Regnana e infine al passo Redebus da dove eravamo partiti.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 24 LUGLIO**.

 **Partenza alle ore 06.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per per Bassano- Valsugana-Pergine-Val dei Mocheni- Passo Redebus





## 9/17 AGOSTO 2025 TREKKING IN NORVEGIA



Alcuni giorni a spasso tra la vastità dell'altopiano di Tafjordfjella, dove si pernotta nelle tipiche "hytte" norvegesi, paragonabili alle nostre baite di montagna o in strutture simili ai nostri rifugi alpini. A volte spartane, queste sistemazioni offrono sempre una calda accoglienza per chi si avventura in queste terre remote. Da un paesaggio quasi lunare si scende sotto il limite arboreo, ospiti di allevatori locali che trascorrono i brevi mesi estivi assieme ai propri animali nella valle di Herdal. Qui, nel mese di agosto la natura sa essere molto generosa con mirtilli, lamponi, more artiche e altri frutti di bosco in grandi quantità.

In cammino l'acqua ci accompagnerà in tutte le sue forme. Ghiacciai, cascate, fiumi, laghi e fiordi, che rendono unico il paesaggio norvegese. È previsto uno spostamento in barca per raggiungere Skagefla e poter proseguire a piedi fino a Geiranger. Questo sentiero penetra nei versanti boschivi del Geirangerfjord, patrimonio naturale Unesco e considerato a ragione il fiordo più bello della Norvegia. L'ultimo giorno di cammino si può mettere da parte lo zaino pesante per avventurarci con lo stretto necessario sui ripidi pendii che sovrastano il fiordo.

Nella mitologia norrena, gli Jötunn, i giganti dalle sembianze umane, personificavano le forze della natura. Saranno queste le nostre compagne di viaggio, che ci inviteranno a ritrovare il nostro lato selvatico e a muovere passi più consapevoli. Muovendoci in ambienti per lo più selvaggi, le sistemazioni sono spartane e i pasti essenziali.

**Il trekking è organizzato dalla Compagnia dei Cammini, ci si prenota direttamente e singolarmente, fino ad esaurimento posti, accedendo al sito:**

**<https://www.cammini.eu/viaggi/norvegia-terra-di-giganti-e-montagne-capovolte/>  
Escursione itinerante con sacco a pelo e zaino completo per tutto il viaggio (9/11 kg)**

**Responsabili escursione:** Guida Italiana locale e  
Flavio Baldi

**Partecipanti: max 14**

**Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)**

### **Programma di massima:**

- ore di cammino effettive, soste escluse: dalle 5 alle 7 ore;

- dislivelli massimi: 750 m. in salita e 1100 m. in discesa.

Il programma completo e altre informazioni le trovate sul sito della Compagnia dei Cammini e sulle mail che riceverete a conferma dell'avvenuta iscrizione e del viaggio.

Prenotazioni voli aerei e autobus: le prenotazioni sono a cura dei partecipanti e non sono compresi nei costi del trekking.

**P.S. - il bus che arriva a Grotli (punto di ritrovo) alle ore 17.00 parte da Oslo alle 10.30 dalla stazione centrale dei bus o alle 11.20 dall'aeroporto Oslo Gardemoen. Il bus prevede un'unica partenza giornaliera pertanto si richiede di prenotarlo con largo anticipo.**

**Se non si trova una coincidenza con un volo di primo mattino è necessario considerare un pernottamento nella capitale e anticipare di conseguenza il volo di un giorno.**





## AGOSTO 2025 TREKKING NELLE DOLOMITI

Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

Al momento della stesura del programma delle escursioni del 2025 non è possibile fornire una descrizione dettagliata del tradizionale trekking agostano, ma è nostra intenzione, nonostante le difficoltà organizzative, pianificare una settimana nelle Dolomiti e di trovare un alloggio confortevole da dove partire per le nostre escursioni giornaliere.

**Appena possibile metteremo a disposizione di tutti il programma.**

Trekking 2024



**TRASFORMA LE TUE  
IDEE IN REALTÀ**

**STAMPA TIPOGRAFICA**

**STAMPA SU MATERIALI SPECIALI**

**STAMPA DIGITALE**

**STRISCIONI E BANNER**

**T-SHIRT / FELPE**

**VETROFANIE**

**ETICHETTE / STIKERS**

Gabo snc | Via Pomari 11 | 36043 Camisano Vic. (VI) | [stampagabo@gmail.com](mailto:stampagabo@gmail.com) | Tel 0444 610902




## 22-23-24 AGOSTO 2025 CINGHIALATA - ESCURSIONE - ENOGASTRONOMICA PANZANO IN CHIANTI - TOSCANA



Anno dopo anno continua il nostro pellegrinare in terra Toscana. Diciassette presenze in quel di Panzano, la dice lunga sul rapporto di profonda amicizia instaurato con le persone del luogo. Amicizia ogni anno più forte e più salda che ci fa ritornare non solo per la "cinghialata" ma anche per un saluto o per un aiuto al di fuori della data prefissata. Allora non solo cibo e pietanze saporite, ma scambio di opinioni, e reciproche confidenze, condite da una sana e serena allegria che rinforza lo spirito e l'anima. Negli anni, diversi soci e non soci si sono succeduti e hanno goduto della vista di meravigliosi tramonti e di ottimi panorami che il "campino" del nostro amico Fabrizio offre. Ogni anno si ritorna con nuove idee e nuove esperienze e si rafforza l'amicizia ormai consolidata. E, tempo permettendo, non si esclude la possibilità di rilassanti passeggiate tra boschi e antichi borghi.

**Dislivello:** V e V venite e vedrete  
**Difficoltà:** T Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)  
**Responsabili escursione:** Frigo Giandario

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento dell' anticipo di € 10.00 entro **LUNEDÌ 18 AGOSTO**.  
 Massimo 20 Partecipanti

 **Partenza alle ore 14.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per autostrada A-4 Bologna, Firenze, Impruneta, Panzano in Chianti.







## 6 - 7 - 8 SETTEMBRE 2025 TRA CAMALDOLI E LA VERNA

Parco delle Foreste Casentinesi

Il Parco eccelle, dal punto di vista naturalistico, come una delle aree forestali più pregiate d'Europa, il cui cuore è costituito dalle Foreste Demaniali Casentinesi. È anche un territorio con centri abitati ricchi di storia e di testimonianze artistiche e architettoniche, che si offrono al visitatore in una meravigliosa cornice naturale, ricca di flora e di fauna, tra cui spicca la più importante popolazione di lupo dell'Appennino settentrionale, nonché l'eccezionale presenza di cinque specie di ungulati: cinghiale, capriolo, daino, cervo e muflone.

Questo Lembo di Appennino ha colpito suggestionato nei secoli santi (Romualdo e Francesco...), scrittori, pittori e artisti in genere. Il parco comprende un'area nella quale l'uomo ha sempre vissuto e lavorato, ed è questo il motivo della presenza dei numerosi ruderi e borghi abbandonati nel suo territorio. Al suo interno troviamo due luoghi straordinariamente importanti e affascinanti dal punto di vista spirituale e storico: l'Eremo di Camaldoli, fondato nel 1012 da san Romualdo e il Santuario della Verna, costruito sulla montagna che san Francesco ricevette in dono nel 1213 per farne un luogo di eremitaggio, che domina impressionanti strapiombi e balze rocciose da un lato e, dall'altro, è protetto dalla secolare selva di abeti e faggi conservata intatta per oltre otto secoli dai francescani.

### **Cartografia:**

Cartografia: Carta S.E.L.CA. – Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna – 1:25.000

### **Responsabili escursione:**

**Baldi Flavio**      **Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)**  
**Sinigaglia Graziano 3**

### **Sintesi escursione:** **SABATO 6 SETTEMBRE**

### **Tappa:**

**S. Maria di Camisano – Camaldoli**  
**Camaldoli – Rifugio Cotozzo - Fonte della**  
**Duchessa - Sacro Eremo - Camaldoli**  
**450 m**

### **Dislivello:**

### **Difficoltà:**

### **Durata**

**E**  
**ore 3.30**  
**più i tempi per la visita al Monastero e all'Eremo**

Trasferimento a Badia Prataglia / Rifugio Casanova





### Sintesi escursione: DOMENICA 7 SETTEMBRE

|                    |                                                                                        |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tappa:</b>      | Badia Prataglia – La Verna – km 17,0<br>passando per Frassineta, Santicchio e Rimbochi |
| <b>Dislivello:</b> | +1130 m      -850 m                                                                    |
| <b>Difficoltà:</b> | <b>E</b>                                                                               |
| <b>Durata</b>      | ore 7.30 più i tempi per la visita al Monastero                                        |

### Sintesi escursione: LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

|                    |                                                                                                                                                                   |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tappa:</b>      | Le foreste sopra Badia Prataglia – km 11<br>Badia Prataglia – Campo dell'Agio – Buca delle<br>Fate – Passo della Crocina – Passo dei Cerrini –<br>Badia Prataglia |
| <b>Dislivello:</b> | 600 m                                                                                                                                                             |
| <b>Difficoltà:</b> | <b>E</b>                                                                                                                                                          |
| <b>Durata</b>      | ore 5                                                                                                                                                             |

Rientro a S. Maria di Camisano

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dall'anticipo di €50,00 entro **GIOVEDÌ 29 APRILE**.  
**PARTECIPANTI MASSIMO 20 PERSONE**

Per il programma dettagliato invitiamo gli interessati a rivolgersi ai responsabili escursione il giovedì presso la sede del Cai a S. Maria di Camisano

**Note:** visite guidate all'Eremo di Camaldoli - ogni 30 minuti dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Nel punto vendita diretta

**lattebusche**

di S. Maria di Camisano,  
trovi l'intera gamma dei prodotti Lattebusche.

**APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA!**



Camisano Vicentino - Via Roma, 2 - Tel. 0444.610309





## 07 SETTEMBRE 2025 UNO SGUARDO DAL MONTE CESEN

Prealpi Trevigiane

Il monte Cesen è un massiccio delle Prealpi Trevigiane, situato al margine nord-ovest della provincia di Treviso. È il primo rilievo che si incontra dopo che il fiume Piave interrompe la catena montuosa, collegando la Valbelluna alla Pianura veneto-friulana. Dal punto di vista geologico, esso è costituito da rocce calcaree e dolomitiche di età mesozoica. L'escursione che faremo oggi, per il sentiero delle Creste, gode di un bellissimo panorama sulla pianura Veneta. Nelle giornate di cielo terso, è facile vedere la laguna di Venezia.

**Dislivello:** 780 m

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)


**Durata escursione:** ore 6

**Responsabili escursione:** Faltracco Valentina  
Lotto Giancarlo

**Cartografia:** Tabacco 068 – Prealpi Trevigiane e Bellunesi  
Scala 1:25.000

### **Sintesi escursione:**

Dal parcheggio in località Pianezze di Valdobbiadene (1070 m), prendiamo il sentiero CAI 1008A, anche detto sentiero dei Narcisi, che ci porta a superare la dorsale dei monti Orsere e Barbaria (1415 m). Poi con un ripido pendio scendiamo in Val de Maria (1324 m) e da qui attraversiamo in costa tutto il versante sud del monte Cesen fino alla forcella nei pressi dei ruderi di Casera Forcelletta (1392 m). Seguendo sempre il sentiero CAI 1008 saliamo sulla cima del monte Cesen (1570 m) per poi scendere verso malga Mariech (1526 m). Giunti alla malga si continua seguendo la strada sterrata che gira a sinistra e imbecca il sentiero E7 (Sentiero Europeo dal Lago di Garda alla Foresta del Cansiglio). Raggiungiamo quindi Casera Forconetta e Casera Federa per poi risalire alle pendici del monte Cimon (1438). Rientriamo al punto di partenza, percorrendo il sentiero 1012B che ci porterà a malga Mariech e poi al Monte Barbaria (1461). Da qui seguendo il sentiero 1008 ritorniamo a Pianezze.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 04 SETTEMBRE**.

 **Partenza alle ore 07.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Cittadella, Castelfranco, Riese Pio X, Cornuda, Bigolino, Valdobbiadene, Pianezze.



Escursione 2024



## 13-14 SETTEMBRE 2025 CICLOVIA PEDEMONTANA DEL FRIULI

Da Pinzano al Tagliamento a Gorizia



La ciclovia Pedemontana del Friuli, nota anche come FVG3, è stata recentemente premiata con l'Oscar del Cicloturismo 2024, un riconoscimento che celebra le migliori ciclovie d'Italia. Questo percorso ciclabile si estende per circa 180 km, collegando Sacile, attraversata dal fiume Livenza, a Gorizia, offrendo un'esperienza di immersione nella natura e nella cultura del Friuli Venezia Giulia. Lungo la ciclovia, i ciclovialgatori possono esplorare riserve naturali e bellissimi borghi fra cui Gemona del Friuli sito UNESCO per l'arte longobarda. Non mancano le aree vitivinicole dove si possono degustare, nelle numerose cantine, i rinomati vini DOC, Colli Orientali del Friuli, Isonzo e Collio.

**Dislivello:** 300 m

**Difficoltà:** media

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Lunghezza:** 130 km

**Responsabili escursione:** Forasacco Angelo  
Frigo Giandario

**SABATO 13 SETTEMBRE:** Pinzano al Tagliamento- Povoletto, Cividale - km 60

**Dislivello:** 170 m

Da Pinzano si costeggia il fiume Tagliamento, ci si addentra nell'incantevole Riserva Naturale Regionale del Lago di Cornino, una magnifica pozza d'acqua verde smeraldo, dove sono stati reintrodotti i grifoni, visibili dalla passerella pedonale, zona di grande interesse faunistico. Si prosegue per Trasaghis, uno dei comuni cui appartiene il Lago di Cavazzo, e si arriva a Gemona attraverso il ponte di Braulinis. Si prosegue per Artegna, località caratterizzata da

Ciclabile 2024







stradine medioevali e dal maestoso Castello Savorgnan arroccato sul Colle S. Martino. Ora si pedala nella campagna friulana attraverso Magnano in Riviera e Borgo Urana per poi proseguire verso Tarcento e in direzione Savoragno del Torre fino a raggiungere Povoletto, dove le colline iniziano a farsi più dolci. Il tragitto, passa per Grions del Torre e costeggia Bottenico, termina a Cividale del Friuli, meta della prima giornata.

**DOMENICA 14 SETTEMBRE: Cividale del Friuli, Gorizia - 70 km**

**Dislivello: 130 m**

La tappa di oggi ci condurrà a S. Giovanni al Natisone, da cui potremo intravedere il Monte Quarin ai cui piedi sorge Cormons, piccola cittadina di origine austroungarica. Da qui ci inoltreremo nella zona vitivinicola DOC Friuli Colli Orientali e in quella DOC Collio. Pedaleremo verso Capriva del Friuli, oltrepassando l'oasi naturalistica del Preval e Villa Russiz. Giungeremo infine a Gorizia, con Nuova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025, fine della nostra tappa.

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate da un anticipo di € 50.00 entro **GIOVEDÌ 04 SETTEMBRE**  
**N.B. le bici saranno caricate la sera prima della partenza.**

**Il Cai declina ogni responsabilità per eventuali danni alle biciclette durante il trasporto; ÉCALDAMENTE CONSIGLIATO L'USO DEL CASCO DA BICI.**

 **Partenza alle ore 6.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano Per Autostrada A 4 Venezia, Treviso, Pordenone, Pinzano al Tagliamento.

**peron**  
Tutto per la casa e il fai da te

**FERRAMENTA PERON SRL**  
**VIA TORROSSA, 35/37**  
**CAMISANO VICENTINO**

FERRAMENTA  
TEL 0444 610353  
FAX 0444 413231

CASALINGHI  
TEL. 0444 411617

info@ferramentaperon.it

FERRAMENTA  
IDRAULICA  
UTENSILERIA  
GIARDINAGGIO

AEG UTILITY PASTORINO CAMPINGAZ Makita VICTORINOX

CASALINGHI  
E  
LISTA NOZZE



## 21 SETTEMBRE 2025 **MALGA MEZZOMIGLIO** Alpago – Foresta del Cansiglio



Questa tranquilla escursione ci permetterà di raggiungere la Malga Mezzomiglio attraversando la Foresta del Cansiglio, nel fitto del bosco di faggi secolari, tra i colori autunnali, raggiungendo gli ampi prati d'alpeggio circondati dalle montagne del Veneto e del Friuli, tra cui la catena Col Nudo- Cavallo. Inoltre si apriranno scorci panoramici sul Lago di Santa Croce e le Dolomiti Bellunesi. Con il bel tempo riusciremo facilmente a scorgere il Pelmo, il Dolada, il Serva e la Schiara. Se per l'andata sarà facile seguire il percorso, un po' più di attenzione occorre mettere sul percorso di ritorno a causa di intrecci di sentieri e strade forestali, per cui sarà utile rimanere a stretto contatto con i responsabili dell'escursione. Volendo si può anche prenotare il pranzo presso la malga, non resterete delusi...!!!

**Durata del Trekking:** 500 m – 13 km

**Durata** ore 5

**Difficoltà:** **E** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Responsabili escursione:** Baldi Flavio  
Chiesa Teresa


**Cartografia:** Cartografia: Carta Tabacco 012 – Alpago-Cansiglio-Piancavallo-Valcellina – 1:25.000





## Sintesi escursione:

Dal parcheggio di Campon (1000 m) incontriamo subito le indicazioni per malga Mezzomiglio e prendiamo una pianeggiante strada pedonale asfaltata (Strada del Taffarel) che ci porta a Palughetto. Al bivio proseguiamo a sinistra in leggera salita, in mezzo a un bosco misto di abeti e faggi (sent. E/922). Di tanto in tanto si apre qualche scorcio verso le montagne e, nei pressi di una panchina, anche verso il Lago di Santa Croce. Continuiamo a salire facendo attenzione ai segni biancorossi, raggiungiamo una strada forestale dove giriamo a destra e dopo una stretta curva riprendiamo a salire su sentiero fino a raggiungere il panoramico alpeggio di Malga Mezzomiglio (panchine) dove faremo una breve sosta per ammirare il panorama che ci circonda. Raggiungiamo quindi la malga (1291 m) dove ci fermeremo per il pranzo. Dopo la sosta si continua a salire per il sentiero dietro la malga tagliando un vastissimo prato fino a raggiungere una panoramica dorsale (caratteristico monumento) dove troveremo un crocevia di sentieri (1386 m). Scendiamo quindi verso ovest su strada sterrata e, prima di raggiungere una pozza d'acqua, svoltiamo a destra per il sentiero naturalistico E. Raggiunta la strada del Taffarel giriamo a destra sul sentiero Q fino a raggiungere il villaggio Cimbro "i Pich" (1070 m). Ora seguiamo per un breve tratto in salita sul "Troj dei Cimbri" e poi lungo alcuni saliscendi raggiungiamo il parcheggio.

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di euro 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE**.

 **Partenza alle ore 7.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Autostrada A4, Grisignano, Conegliano, Vittorio Veneto, Fregona, Campon.





## DAL 27 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE 2025

### TREKKING IN SARDEGNA

### TRA MARI, MONTI E GENTE OSPITALE

Sardegna Nord Occidentale e l'Asinara



Un trekking nella Sardegna Nord / Occidentale alla scoperta di una zona ancora poco conosciuta e quindi più vera, accolti dall'Ospitalità della gente locale. Ai classici itinerari più noti nella terra del sole e del mare si aggiungono i colori e i sapori dell'interno tra boschi di naturale bellezza e i resti di un antico vissuto. Non solo trekking ma un vero e proprio viaggio per scoprire la storia, la cultura, l'arte, il cibo.....Vi sorprenderete dalle tante cose che quest'angolo di Sardegna vi farà conoscere e "gustare", con i suoi percorsi ricchi dei colori della macchia mediterranea, l'azzurro del mare e del cielo, il bianco delle rocce, scorci su calette nascoste, falesie a picco sul mare e boschi incantati, in compagnia di asini bianchi, mufloni e pecore.

**Durata del Trekking:**

**8 giorni / 7 notti**

**Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)**

**Durata**

**media ore 5**

**Difficoltà:**

**E**

**Soggiorno:**

**2 notti in hotel a Bosa, 2 notti in hotel a Bolotana, 3 notti in hotel ad Alghero**

**Responsabili escursione:**

**Lotto Giancarlo  
Maistrello Marilena**

#### PROGRAMMA DETTAGLIATO IN SEDE

(organizzazione a cura coop Naturaliter)

È opportuna e consigliata, prima di partire per il Trekking, qualche escursione di allenamento in ambiente montano.

 **Iscrizioni:** le iscrizioni in sede e dovranno essere accompagnate dal versamento dell'anticipo di euro 300 (tramite bonifico sul conto del gruppo Cai di Camisano) fino all'esaurimento dei 30 posti disponibili.





## 05 OTTOBRE 2025 FERRATA DELL'AMICIZIA

Cima SAT

La ferrata dell'Amicizia a Cima Sat si trova nel bellissimo contesto del Lago di Garda, più precisamente a Riva del Garda ed è conosciuta soprattutto per le sue imponenti scale metalliche, che permettono di superare molti tratti esposti seppur tecnicamente non difficili. Inaugurata nel 1972 in occasione del centenario della nascita della SAT, questa via ferrata offre l'opportunità di godere di un panorama meraviglioso sul lago e sui monti che lo circondano per quasi tutta la durata del percorso.

**Dislivello:** 1200 m

**Difficoltà:** **EEA**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:** 6.30 ore

**Responsabili escursione:**  
**Basso Monica**  
**Padovan Antonio**


**Cartografia:**

Tabacco 061 – Riva del Garda – Ledro  
Monte Baldo Nord – Scala 1:25.000

**Sintesi escursione:**

Il nostro itinerario parte da Riva del Garda. Prendiamo il sentiero CAI 404, una strada forestale che in breve tempo ci conduce fino al Bastione circolare, punto panoramico da cui si può ammirare il lago di Garda. Proseguendo per la pineta prima e poi per una forestale raggiungiamo Capanna Santa Barbara. Superato il rifugio, arriviamo in breve tempo al bivio che ci porta all'attacco della ferrata. Con un traverso verso sinistra e una parete gradonata raggiungiamo un sentiero strapiombante con vista sul lago che poi si inoltra in mezzo al bosco. Raggiungiamo la base della prima scala metallica che si sviluppa per circa 40 metri, suddivisa in due tronconi: Si prosegue lungo un sentiero, a tratti attrezzato, fino a raggiungere la seconda scala metallica di 15 metri e subito dopo l'imponente scala di 70 metri. Grazie a roccette ben appigliabili raggiungiamo la terza scala che ci conduce al bosco e infine alla cresta finale. Qualche altro tratto su scalette e siamo arrivati al punto di arrivo della nostra ferrata, CIMA SAT. Per la discesa lasciamo Cima Sat alle nostre spalle e dopo poco raggiungiamo un bivio: manteniamo la sinistra in debole salita sino alla biforcazione nei pressi di una grotta scavata in epoca di guerra. Proseguendo sempre per il sentiero 404, incontriamo alcune belle cenge in parte esposte ma ben assicurate con funi come corrimano. Percorrendo un facile sentiero perdiamo rapidamente quota sino all'ulteriore bivio a quota m 870, manteniamo la sinistra e sempre accompagnati dalla magnifica visione del Lago di Garda incontriamo sul nostro cammino la chiesetta di S.Barbara (m 560). Da qui scenderemo poi verso Riva del Garda percorrendo a ritroso il sentiero di andata.

**OBBLIGATORIO imbrago, set fa ferrata omologato e caschetto. Posti disponibili 15.**

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2025.**

 **Partenza alle ore 06.30** dal Piazzale Pieve di S. Maria di Camisano, autostrada A4, Autostrada Brennero uscita Rovereto Sud. Mori, Torbole, Riva del Garda. Parcheggio pubblico a pagamento.



## 05 OTTOBRE 2025 MONTE ERIO

Altopiano dei Sette Comuni



Escursione circolare a ridosso dei centri abitati di Roana e di Mezzaselva fra boschi di abete e di faggio. Raggiunta Malga Erio e dalla dorsale del Monte Erio si ha un notevole panorama, a sud si apre la conca altopianese, mentre da ovest a nord si ergono le creste più elevate, Cima Campolongo, Monte Verena e Cima Portule.

**Dislivello:** 550 m

**Difficoltà:**

**E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata escursione:**

**5 ore**

**Responsabili escursione:**


**Canevarolo Carlo  
Frigo Giandario**

**Cartografia:**

Carta Sezione Vicentine del CAI Altopiano dei Sette Comuni - Scala 1:25.000

### Sintesi escursione:

Dal parcheggio del palaghiaccio di Roana 1097m si passa a fianco del laghetto Spillek e si segue la strada bianca in salita, al primo tornante la si lascia per proseguire a sinistra lungo una forestale verso ovest. Arrivati al rifugio Bar K2 e superato l'Istituto elioterapico di Mezzaselva 1213m si segue il sentiero (segnavia Cai n.803) che sale nel bosco, e sbuca nei pascoli di Malga Monte Erio raggiungendola 1534m. Si continua superando il Baito Erio e salendo al Monte Erio 1627m. Dalla Sommità si scende alla località Spiazzi dei Mercanti iniziando ad aggirare a Nord il Monte Erio. Dopo circa un chilometro si lascia il segnavia Cai che prosegue verso destra, per continuare in discesa lungo la forestale raggiungendo il pianoro di Casara Gruppach 1408m. Dalla Casara si prosegue lungo la strada con pendenza moderata superando il Ponte del Martin, la Curva del Martin (1296m) e il Capitello di Sant'Antonio, ritornando al laghetto Spillek e al punto di partenza.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 02 OTTOBRE.**

 **Partenza alle ore 07.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Autostrada A31 Valdastico uscita Piovene Rocchette, Roana parcheggio palaghiaccio, laghetto Spillek.





## 19 OTTOBRE 2025 MARRONATA SOCIALE

Per tanti anni è stato bello ritrovarci nella radura della chiesetta di San Carlo a Valli del Pasubio per il tradizionale appuntamento della "marronata", ma purtroppo da alcuni anni a questa parte, prima per il Covid poi per lavori di ristrutturazione, siamo stati costretti a dirottare l'evento a Villabazana. Al momento non siamo ancora in grado di comunicarvi dove potremo incontrarci per l'eventuale breve escursione e per il pranzo, ma sarà comunque sempre bello ritrovarci per star assieme, in questa festa d'autunno con un buon piatto di pasta, un bicchiere di vino, i marroni, il tutto condito da tanta allegria.

Non appena possibile sarà nostra cura comunicare nel modo più appropriato i dettagli e l'intero programma della giornata

**Responsabili escursione:** Il Direttivo

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)





## 26 OTTOBRE 2025 DA PONTE CAMPIELLO A MONTE CENGIO

Altopiano dei Sette Comuni



Il Monte Cengio è il solido bastione roccioso che forma l'angolo sud-ovest del vasto altopiano dei Sette Comuni. Del Monte, è conosciuta soprattutto la muraglia di pareti che precipita verso sud. Questa posizione dominante sulla media Val d'Astico gli conferisce stacco e imponenza e nonostante la relativa altitudine è diventato famoso in seguito agli avvenimenti legati all'offensiva Austro-Ungarica del 1916 durante la Prima Guerra Mondiale. Con questa escursione percorreremo "la Strada Dei Granatieri" un percorso carico tanto di storia quanto di panorami suggestivi e transiteremo per Malga Roccolo, un bel agriturismo posizionato su un poggio con un belvedere notevole sulla conca dell'Altopiano.

**Dislivello:** 550m

**Difficoltà:** **E** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata** ore 5

**Responsabili escursione:** Maistrello Marilena  
Sinigaglia Graziano

**Cartografia:** Carta Sezioni Vicentine del Cai – Altopiano dei Sette Comuni – Scala 1:25.000

### Sintesi escursione

Parcheggiate le auto negli spazi a lato della Statale del Costo a Ponte Campiello 925m, si imbecca la strada bianca sulla destra orografica che sale in maniera regolare sul pendio delle Mandre. Superata la Val Lumegara si segue un tratto della recente strada forestale incrociando più avanti il sentiero Cai n.651 "la Sengéla" con il quale saliremo al piazzale Principe di Piemonte 1286m. Dal piazzale per "la Strada dei Granatieri" raggiungeremo la Cima del Monte Cengio 1354m. Scesi al Piazzale dei Granatieri prenderemo la carrareccia a sinistra dopo il rifugio, scenderemo verso nord incrociando la strada 1190m che porta al Forte Corbin. La seguiremo per un piccolo tratto in direzione Tresche-Conca, per poi salire a destra per una strada bianca a Malga Roccolo 1225m. Dopo la sosta si continua per una carrareccia fra pascoli, piccole costruzioni restaurate e bosco ritornando al Piazzale Principe di Piemonte. Da qui per il percorso dell'andata torneremo al luogo di partenza.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 23 OTTOBRE**.

 **Partenza alle ore 07.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Autostrada A31 uscita Piovene Rocchette, Statale del Costo, località Ponte Campiello.

Sul Sentiero per il Monte Cengio





**9 NOVEMBRE 2025**

**CIMA TRAPPOLA**

Lessinia

Il territorio lessinico si estende per oltre 820km<sup>2</sup> tra la Provincia di Verona e quella di Trento e geograficamente si situa nella parte sudorientale della catena alpina, nelle Prealpi Venete. In tali aree sono presenti oltre centoventi malghe; la monticazione nell'alta Lessinia ha in verità subito un sostanziale mutamento negli ultimi decenni e le malghe, pur vedendo utilizzati i terreni per il pascolo, hanno perso l'antica funzione di "fabbriche del formaggio". I formaggi della Lessinia, prodotti nei caseifici, hanno però assunto un'importanza crescente nell'ambito dei prodotti rurali, andando a pregiarsi della Denominazione di Origine Protetta. I pascoli erano ricavati spietrando i terreni dalle numerose rocce superficiali che venivano accumulate nelle cosiddette marogne; tali pietre erano spesso utilizzate per la creazione di muri a secco con i quali dividere i territori delle diverse malghe.

Cima Trappola è la cima più alta della Lessinia e si trova all'estremità alta, proprio sul confine con il Trentino. È delimitata dalla Val di Ronchi a Nord e dalla Val d'Illasi a Est.

Dalla sommità si possono osservare i gruppi montuosi del Carega, il Monte Zevola, la catena del Monte Baldo, le dolomiti di Brenta, l'Adamello, la Presanella.

**Dislivello:** 520 m – km 11.50

**Difficoltà:** **E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata**

**ore 5.00**

**Responsabili escursione:**

**Padovan Antonio**

**Xodo Martina**

**Cartografia:**

Carta Tabacco 059 – Monti Lessini - Lessinia – 1:25.000

**Sintesi escursione:**

Da San Giorgio (1500 m) si prende la stradina sterrata detta "Strada dei Cordoni" (un tempo strada di servizio per il controllo del confine) che parte dalla stazione della seggiovia e conduce al rifugio Podestaria. La si percorre per qualche chilometro fino in prossimità di Bocca Gaibana (m.1.588) dove perviene il sentiero Cai n.110 che sale dalla profondissima ed austera Valle di Ronchi (Trento). Da Bocca Gaibana si risale il pendio erboso, senza evidenti tracce di passaggio, in direzione sud, verso il Castel Gaibana, restando sul margine del precipizio dove,

**PNEUMATICI E CARBURANTI**

**Tel. 0444 411400**

in diversi tratti, si può vedere la traccia di una trincea risalente alla prima guerra mondiale. Aggirato il Castelletto si scende brevemente una conca erbosa molto panoramica verso il dirimpettaio gruppo del Carega e si risale l'evidentissima pista da sci fin sulla cima del Castel Gaibana (m.1.806) (ex rifugio San Giorgio - stazione arrivo seggiovia).

Si scende ora dalla parte opposta perdendo quota per una settantina di metri e si risale Cima Trappola (1865 m), massima elevazione dell'altopiano della Lessinia, dalla cui cima si potrà ammirare il panorama circostante. Dopo la sosta si prosegue lungo la panoramica cresta fino al Passo di Malera (1722 m), si tralascia il sentiero Cai n. 287 che scende direttamente a San Giorgio si imbecca la sterrata che ci porterà al Rif. Malga Malera (1561 m - ottimi i gnocchi di malga) e quindi al punto di partenza.

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento euro 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE.**

 **Partenza alle ore 7.30** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Autostrada A4, San Martino Buon Albergo, Velo Veronese, Camposilvano, San Giorgio.







## 15 NOVEMBRE 2025 CENA SOCIALE IN CONTRÀ PIEVE C/O LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

### Ritrovo:

**per la Santa Messa: ore 18.30 nella chiesa di Santa Maria di Camisano**

**per la Cena: ore 20.00 presso la sede di Contrà Pieve – Casa delle Associazioni**

Siamo ormai alla fine del nostro anno di escursioni, mancano solo qualche uscita e il tradizionale "Natale dell'alpinista" sul monte Summano e come appuntamento immancabile ci ritroviamo attorno ad una tavola imbandita per gustare una saporita cena e rallegrarci con un buon bicchiere di vino. È l'occasione per raccontare le camminate fatte assieme, le vette conquistate e per parlare del tempo che spesso fa da protagonista. Nel rivivere questi momenti ascolteremo aneddoti e avventure capitati durante le uscite, perché questa adunata conviviale vissuta in serenità è l'occasione per farci sentire più gruppo.

La consueta lotteria sarà l'occasione per scherzare assieme sulle nostre vincite, sui premi "alternativi" e sull'eventuale sfortuna/fortuna al gioco.

Durante la Santa Messa ringrazieremo dell'anno di escursioni trascorso, affidando nella mani del Signore le gite future e ricordando i compagni che purtroppo negli anni sono venuti a mancare.

*Vi aspettiamo numerosi e con tanta voglia  
di stare insieme in amicizia e allegria*

### Per ovvie esigenze organizzative

**siete invitati a comunicare la vostra adesione accompagnata  
dal versamento dell'anticipo di € 10,00 entro **GIOVEDÌ 06 NOVEMBRE.****

### Prenotazioni:

Frigo Giandario

Sinigaglia Graziano

Canevarolo Carlo

Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)





## 23 NOVEMBRE 2025 SENTIERO "GIANNI BRAGGION" E CROCE DEI CASTIGLIERI

Valle Dell'Agno



A distanza di molti anni torniamo con il Gruppo Cai di Camisano Vicentino, sui rilievi adiacenti a Campotamaso, una frazione di Valdagno posta alle pendici di Cima Marana, per percorrere il Sentiero "Gianni Braggion", oltre a raggiungere la Croce dei Castiglieri bellissimo balcone panoramico. Il percorso supera vari ambienti montani dalla Val del Boia, ricca d'acqua, dove il sentiero supera ripetutamente ruscelli e cascatelle aiutati da piccoli ponti e corrimani ad ambienti dove dominano faggete, castagneti e nei tratti più solatii piante di roverelle.

**Dislivello:** 700 m

**Difficoltà:** **E** Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata** ore 5

**Responsabili escursione:** Maistrello Marilena  
Sinigaglia Graziano

**Cartografia:** Carta Sezioni Vicentine del Cai – Pasubio Carega – scala 1:25.000

### Sintesi escursione

Dal parcheggio vicino alla chiesa di Campotamaso 409m percorriamo per qualche centinaio di metri la strada per l'abitato di Case, per poi imboccare a destra la Val del Boia (tabelle). Dopo un breve tratto pianeggiante, si sale rapidamente nella valle a fianco del torrente fra pozze e cascate arrivando alla località Baita Vecia 868m. Da qui si sale per sentiero nel bosco fino alla Croce dei Castiglieri 1050m. Ritornati alla Baita iniziamo una traversata verso destra in leggera discesa raggiungendo il Passo Turigi 747m. Si sale ancora di qualche metro sul versante del Monte Turigi, cominciando poi progressivamente a scendere per strada bianca tornando a Campotamaso.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE**.

 **Partenza alle ore 8.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Montecchio Maggiore, Valdagno, Maglio di Sopra, Campotamaso.





## 07 DICEMBRE 2025 ANELLO COSTABISSARA - MONTEVIALE

Costabissara si trova al confine tra la pianura a nord della periferia di Vicenza e la fascia collinare che da Ignago scende fino a Creazzo. Il nucleo storico della città vanta una lunga storia, impreziosita da diversi monumenti storici e artistici; al contempo riserva piacevoli escursioni sui sentieri che dalle zone più basse del paese risalgono le pendici dei colli tra i boschi di carpino e rovere. La primavera è il periodo migliore per camminare sui sentieri di Costabissara, approfittando delle giornate miti e della vista di splendide fioriture.

**Dislivello:** 376 m

**Difficoltà:**

**E**

**Info :** [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)

**Durata**

**ore 4**


**Responsabili escursione:**

**Frigo Giandario  
Nicoletto Franco**

**Cartografia:**

### **Sintesi escursione:**

A fianco del cimitero si trovano due sentieri che si sviluppano a nord del Monte delle Pignare, il Sentiero della Tornassa e il Sentiero Silvio Furlan. Noi seguiamo il secondo che comincia a salire dolcemente a sinistra prima nel bosco poi per prati. Al termine del percorso si prosegue sul Sentiero dei Moratei che risale un breve tratto di monte a fondo sassoso. Si attraversa dapprima un solco torrentizio, per collegarsi alla località Passado poi con piacevole saliscendi si incrocia la strada asfaltata delle Pignare. Dalla strada delle Pignare si imbocca un sentiero che conduce fino alla frazione di Madonna delle Grazie: da qui per la Via Longa si costeggia il versante più solatio del colle fino ad incontrare il Capitello della Madonna del Sentiero al Passado. Da qui si sale dolcemente, con vista panoramica sui colli di Ignago e Monteviale. Prendiamo ora Strada False, amena panoramica sterrata dove si incontrano numerosi ciliegi alcuni di notevoli dimensioni. Al termine della strada si prende il Trodo Dell'Orco per raggiungere la cima del Colle del Perozzo, con veduta sulla città di Vicenza. Si scende ora per una valletta e attraverso un ponticello in legno si prosegue verso il paese, lungo il percorso si scorgono diverse gallerie scavate nella roccia durante il periodo della grande Guerra mentre il sottobosco è ricco di aglio orsino. Seguiamo il sentiero fino al cimitero nostro punto di arrivo.

 **Iscrizioni:** Le iscrizioni dovranno essere confermate in sede accompagnate dal versamento di € 3,00 per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 4 DICEMBRE**.

 **Partenza alle ore 08.00** dal piazzale Pieve di S. Maria di Camisano per Torri di Quartesolo, tangenziale, Costabissara.



# EVENTI DELLE FESTIVITÀ

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2025

## Auguri e Brindisi in sede Cai

SIETE TUTTI INVITATI IN SEDE PER UN BRINDISI  
PER FESTEggiARE L'IMMINENTE NATALE  
E IL FUTURO NUOVO ANNO.







## 20 DICEMBRE 2025 NATALE DELL'ALPINISTA Fiaccolata sul monte Summano

Da tempo le luci che annunciano l'arrivo del Natale illuminano le strade e le nostre case e la tradizionale salita al Summano organizzata di gruppi alpinistici dell'alto vicentino è l'occasione, immersi nel buio e nel silenzio della montagna, per riflettere sull'annuncio di pace che il Santo Natale porta nei nostri cuori. L'assistere alla Santa Messa con gli altri amici escursionisti che con fatica salgono alla cima, innalza una comune preghiera per un anno di montagna appena finito e per le aspettative che il nuovo porta con sé. Il falò che viene acceso dopo la messa ci riscalda ed è una comune preghiera perché i nostri passi in montagna e non, siano sempre illuminati.

**Dislivello:** 1050 m  
**Difficoltà:** E  
**Durata escursione:** 5/6 ore  
**Responsabili escursione:** Il Direttivo

Info : [info@caicamisano.it](mailto:info@caicamisano.it)


### Sintesi escursione

L'itinerario che quest'anno che ci porterà alla vetta del monte Summano parte da Santorso è il sentiero della Via Crucis, per le stazioni formate da grandi croci in cemento che si susseguono lungo tutto il percorso. La nostra escursione ha inizio dal santuario di Sant' Orso, (sentiero 457) che, dopo un primo tratto cementato un po' ripido, si svolge lungo una stradina in costante salita. Poco oltre metà itinerario si trova lo slargo di Pra' Minore, con ampie vedute panoramiche verso i Tretti e la pianura e da dove si vede anche la grande croce di vetta, nostra meta finale. Si continua a salire con tratti boscosi, per sbucare sul sentiero proveniente da Piovene, a poche decine di metri dal Santuario, dove alle ore 17,00 parteciperemo alla Santa Messa allietata dal canto Alpino. Alla fine della funzione, dopo esserci riscaldati al fuoco del falò, riprenderemo il nostro sentiero per salire alla cima del monte Summano e quindi poi in discesa verso la via del ritorno ripercorrendo il sentiero fatto in salita.

**È diventata consuetudine terminare la serata in pizzeria dove cercheremo di prolungare lo spirito di amicizia e di condivisione vissuti nelle nostre escursioni.**

**N.B ricordarsi la pila - Particolare attenzione in presenza di tratti ghiacciati**

 **Iscrizioni:** le iscrizioni dovranno accompagnate dal versamento della quota di 3 €, per spese organizzative entro **GIOVEDÌ 18 DICEMBRE.**

 **Partenza alle ore 13.00** dal piazzale Pieve di S.Maria di Camisano per autostrada Valdastico uscita Thiene, Santorso centro dove parcheggeremo le auto.

*Tanti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!*